

Camera di Commercio
Oristano

Relazione Previsionale Programmatica

2013

SOMMARIO

LA PROVINCIA DI ORISTANO AL TERZO TRIMESTRE 2012	5
La demografia d'impresa	5
Le imprese in crisi	7
Dinamicità d'impresa	8
Analisi per classe giuridica e per settore	9
IL SISTEMA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI	14
Le partecipazioni camerali	14
La So.Ge.A.Or.	14
Il sistema camerale	18
LE RISORSE UMANE	19
Organizzazione	19
Personale dipendente a tempo indeterminato	21
Altro personale	22
LO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	23
Priorità 1 : "Rapporti Istituzionali e di Governo"	23
Priorità 2: "Pubblica Amministrazione per le Imprese"	23
Priorità 3 : "Territorio e Sviluppo locale "	25
Priorità 4 : "Regolazione del Mercato "	28
Priorità 5 : "Trasparenza, Dialogo, Comunicazione"	28
LA PROGRAMMAZIONE 2013	30
Priorità 1 : "Rapporti istituzionali e di governo"	31
✓ Obiettivo Strategico 1.1	31
"Miglioramento del posizionamento strategico della Camera di Commercio"	
➔ 1.1.1 Funzioni associate	31
➔ 1.1.2 Collaborazioni con il sistema camerale	31
➔ 1.1.3 Collaborazioni con il sistema territoriale	31
➔ 1.1.4. Ordinamento interno	32
Priorità 2: "Pubblica Amministrazione per le Imprese"	32
✓ Obiettivo Strategico 2.1	32
"E Government: semplificazione e accessibilità dei Servizi alle imprese"	
➔ 2.1.1. Miglioramento della qualità dell'informazione degli archivi camerali, semplificazione e riduzione dei tempi dell'azione amministrativa	32
➔ 2.1.2. Potenziamento delle attività CRM	33
➔ 2.1.3 Diffusione dell'uso della posta elettronica certificata	33
➔ 2.1.4. Qualità dei servizi erogati e dei rapporti con l'utenza.	33
✓ Obiettivo Strategico 2.2	34
"Modernizzazione dell'organizzazione interna"	
➔ 2.2.1. Procedimenti amministrativi, formazione permanente, orientamento all'utenza, assistenza e consulenza, Carta dei servizi.	34
➔ 2.2.2 Ciclo delle Performance	34
➔ 2.2.3 Benessere Organizzativo	35

↪ 2.2.4	Revisione del sistema premiante	35
✓	Obiettivo Strategico 2.3 "Miglioramento dell'efficienza amministrativa e degli standard qualitativi dei Servizi di Supporto"	35
↪ 2.3.1	Contabilità e diritto annuale	35
↪ 2.3.2	Provveditorato ed Economato	36
↪ 2.3.3	Gestione delle Risorse Umane	36
↪ 2.3.4	Staff (Segreteria, Programmazione e controllo di Gestione)	36
	Priorità 3: "Territorio e Sviluppo Locale"	37
✓	Obiettivo Strategico 3.1 "Informazione Economica"	37
↪ 3.1.1	Attività di studio e divulgazione delle informazioni relative all'economia provinciale e alle opportunità di crescita per le imprese	37
↪ 3.1.2.	Newsletter	38
↪ 3.1.3	Premio Tesi di Laurea	38
✓	Obiettivo Strategico 3.2 "Diffusione della cultura d'impresa"	38
↪ 3.2.1	Attività Formativa: ciclo seminari	39
↪ 3.2.2	Sportello Impresa	39
↪ 3.2.3	Premio Impresa	39
↪ 3.2.4	Sostegno all'occupazione (Accordo di programma MISE/Unioncamere 2011)	39
↪ 3.2.5	PRO P.M.I. Supporto alle PMI per la progettualità in materia di ricerca e di innovazione (Accordo di programma MISE/Unioncamere 2011)	40
↪ 3.2.6	Reti del commercio urbano e digitalizzazione delle imprese (Accordo di programma MISE/Unioncamere 2011)	40
↪ 3.2.7	Osservatorio per lo sviluppo della filiera turistica del mare (Fondo di Perequazione 2011 – 2012)	41
↪ 3.2.8	Logistica inversa lane e lapidei (Fondo di Perequazione 2011 – 2012)	42
✓	Obiettivo Strategico 3.3 "Apertura dell'economia locale ai mercati esteri"	42
↪ 3.3.1	Sportello Territoriale per l'internazionalizzazione	43
↪ 3.3.2	Partecipazione a Fiere e ad altre iniziative del sistema camerale	43
↪ 3.3.3	Contributi per partecipazione a Fiere	44
↪ 3.3.4	Nuove Imprese esportatrici (Progetto congiunto fra le Camere di Commercio di Nuoro e Oristano - Fondo di Perequazione 2011 – 2012)	44
✓	Obiettivo Strategico 3.4 "Valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche locali e rafforzamento della capacità di offerta turistica"	44
↪ 3.4.1	Iniziative Promozionali con la Camera di Commercio di Nuoro	45
↪ 3.4.2	Mediterranea	45
↪ 3.4.3	Le Isole del Gusto	46
↪ 3.4.4	Premio Montiferru – Concorso Internazionale per l'olio extravergine di oliva	46
↪ 3.4.5	BINU/VINOR	47
↪ 3.4.6	Sardegna cavalli	47
↪ 3.4.7	Sostegno ad iniziative di settore	48
↪ 3.4.8	Sportelli Turismo (Progetto congiunto fra le Camere di Commercio di Nuoro e Oristano - Fondo di Perequazione 2011 – 2012)	48
↪ 3.4.9	Promozione delle eccellenze produttive e della dieta mediterranea (Progetto congiunto fra le Camere di Commercio di Nuoro e Oristano - Fondo di Perequazione 2011 – 2012)	48
✓	Obiettivo Strategico 3.5	49

"Incremento Strutturale e funzionale degli Uffici e degli Spazi camerale per le imprese"	49
➔ 3.5.1 Centro Servizi per le Imprese e Nuova Sede Camerale	49
➔ 3.5.2 Fruibilità dei Servizi nelle attuali Sedi Camerale	50
➔ 3.5.3 Adeguamento delle dotazioni strumentali	50
Priorità 4 : "Regolazione del Mercato "	50
✓ Obiettivo Strategico 4.1	50
"Potenziamento dei Servizi di regolazione del Mercato"	
➔ 4.1.1 Incremento dei Servizi di Regolazione del Mercato	50
➔ 4.1.2 Metrologia legale – Banca dati Eureka	50
➔ 4.1.3 Avvio attività Sportello di Mediazione Civile. Gestione Informatica dell'attività	51
➔ 4.1.4 Attività formativa e informativa sui Contratti tipo e sul loro utilizzo	51
➔ 4.1.5 Osservatorio sui Prezzi	51
➔ 4.1.6 Organismo di Controllo dei vini DOC e IGT	51
Priorità 5 : "Trasparenza , Dialogo, Comunicazione "	52
✓ Obiettivo Strategico 5.1	52
"Rafforzamento della trasparenza attraverso la redazione del programma triennale"	
➔ 5.1.1 Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità	52
✓ Obiettivo Strategico 5.2	52
"Miglioramento della qualità del sito Camerale"	
➔ 5.2.1 Miglioramento della comunicazione esterna attraverso una migliore gestione del sito internet	52
Riepilogo Programmazione 2013	53

LA PROVINCIA DI ORISTANO AL TERZO TRIMESTRE 2012

1.1 La demografia d'impresa

L'analisi della demografia d'impresa nella provincia di Oristano negli ultimi 8 anni evidenzia la diminuzione del numero totale delle imprese registrate di ben 1.509 unità dal 2004 al 2012 (3° trimestre). Si osserva come nel corso del tempo sia diminuito, costantemente, anche il numero totale di iscrizioni di nuove imprese. L'andamento delle cancellazioni, d'altro lato, mostra un andamento oscillante, in aumento fino al 2009 e in calo a partire dal 2010. A tale calo segue un forte incremento nel 2011 che sembra non ridursi nel 2012, con un numero di cessazioni totali, al 3° trimestre 2012, pari a 682 (tale dato fa riferimento al solo trimestre 2012, ma appare già superiore al dato 2010).

Dal 2006 ad oggi permane un saldo tra iscrizioni e cessazioni negativo, anche se altalenante; fa eccezione al dato negativo il secondo trimestre 2012.

Gli anni 2008 e 2009 presentano i dati più negativi, ma questi andrebbero depurati dalle cancellazioni per le imprese non più operative avviate d'ufficio dal Registro delle Imprese. Questa attività iniziata nel 2007 ha comportato l'avvio di oltre 1.000 procedimenti di cancellazione d'ufficio, non tutti però hanno trovato un esito immediato in quanto la cancellazione viene disposta soltanto a seguito di provvedimento emanato dal Tribunale, è plausibile perciò ipotizzare che l'attività portata avanti dal registro delle imprese continui ad esplicare gli effetti anche negli anni successivi. In quota percentuale le cancellazioni d'ufficio incidono per circa il 30% sul totale delle cancellazioni.

Il dato al 31 dicembre 2011 mostra un netto peggioramento dall'inizio dell'anno alla conclusione del 4° trimestre, dopo una lieve e poco marcata ripresa nel terzo trimestre.

In generale, è possibile osservare come il trend dal 2005 ad oggi sia negativo, con lieve ripresa nel 2010, la quale è però seguita da un forte calo al 2011, il quale prosegue nei successivi trimestri del 2012. Per l'anno 2012 è possibile osservare il dettaglio per trimestre, dal quale emerge un andamento negativo per la prima parte dell'anno, con lieve ripresa al secondo trimestre. Ripresa che viene assorbita dal peggioramento rilevato al 30/09/2011.

DEMOGRAFIA DI IMPRESA 2004-2012

Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso Natalita'	Tasso Mortalita'	Tasso Crescita
2004	16.262	14.665	976	917	59			
2005	16.309	14.659	868	833	35	5,92%	5,68%	0,22%
2006	16.220	14.610	1.002	1.094	-92	6,84%	7,46%	-0,56%
2007	16.068	14.528	837	984	-147	5,73%	6,74%	-0,91%
2008	15.583	14.285	777	1.260	-483	5,35%	8,67%	-3,01%
2009	15.179	13.848	705	1.117	-412	4,94%	7,82%	-2,64%
2010	15.071	13.788	520	629	-109	3,76%	4,54%	-0,72%
2011	14881	13585	772	1066	-294	5,60%	7,73%	-1,95%
1 Trim. 2012	14778	13434	239	340	-101	1,76%	2,50%	-0,68%
2 Trim 2012	14.818	13.464	196	156	40	1,46%	1,16%	0,27%
3 Trim 2012	14.753	13.442	120	186	-66	0,89%	1,38%	-0,45%

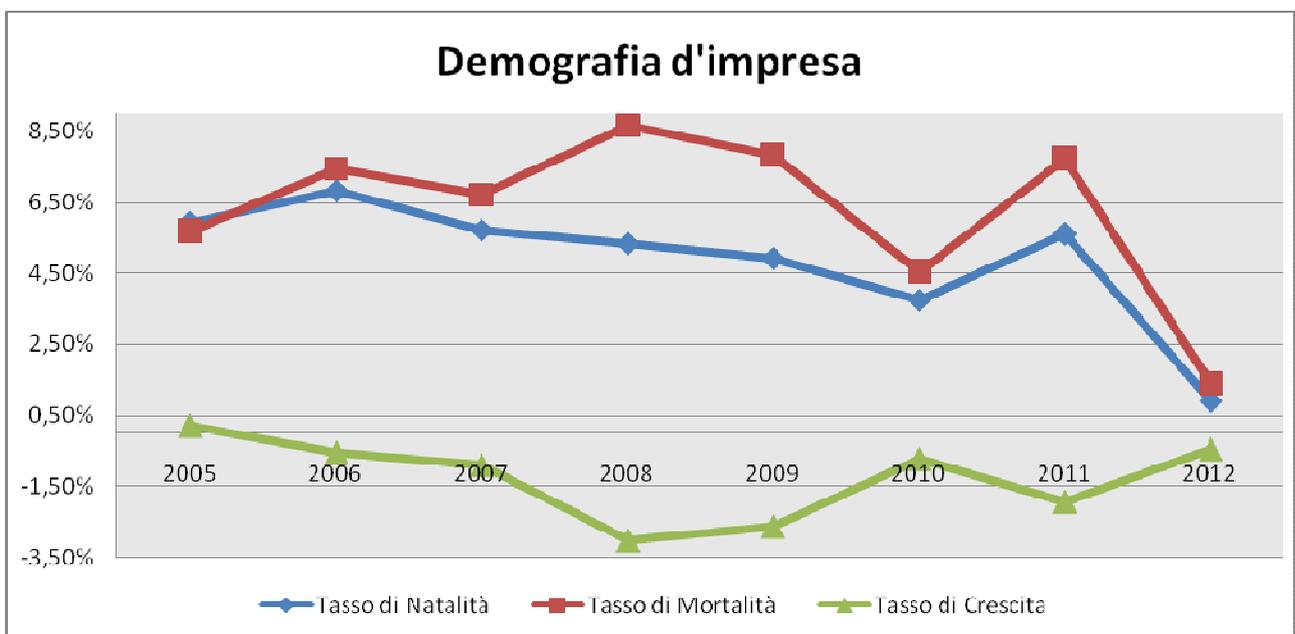
Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Il grafico riportato sotto, mostra un trend del tasso di crescita in netto calo sino al 2009, anno dal quale le imprese della provincia hanno visto un iniziale recupero, andato a stabilizzarsi verso la fine del 2010. Il trend è nuovamente negativo per l'anno 2011. Il valore di ripresa del 2012 deve essere analizzato con cautela, in quanto riferito ai primi tre trimestri.

I tassi di nati-mortalità mostrano un andamento in crescita al 2011, ma un netto calo al 2012, anno in cui si riducono drasticamente. Anche in questo caso è necessario sottolineare il carattere del dato, rilevato al terzo trimestre e non a fine anno. In ogni caso, i valori riscontrati lasciano presumere un peggioramento rispetto all'anno precedente.

Si osservi inoltre il tasso di crescita annuale, il quale assume continui valori negativi a partire dal 2006, raggiungendo l'apice nel 2009 e mostrandosi, dopo una lieve ripresa, ancora in calo, sino al 30/06/2011 e in ripresa nei trimestri successivi. Si osservi che il valore, pur in ripresa, rimane negativo.

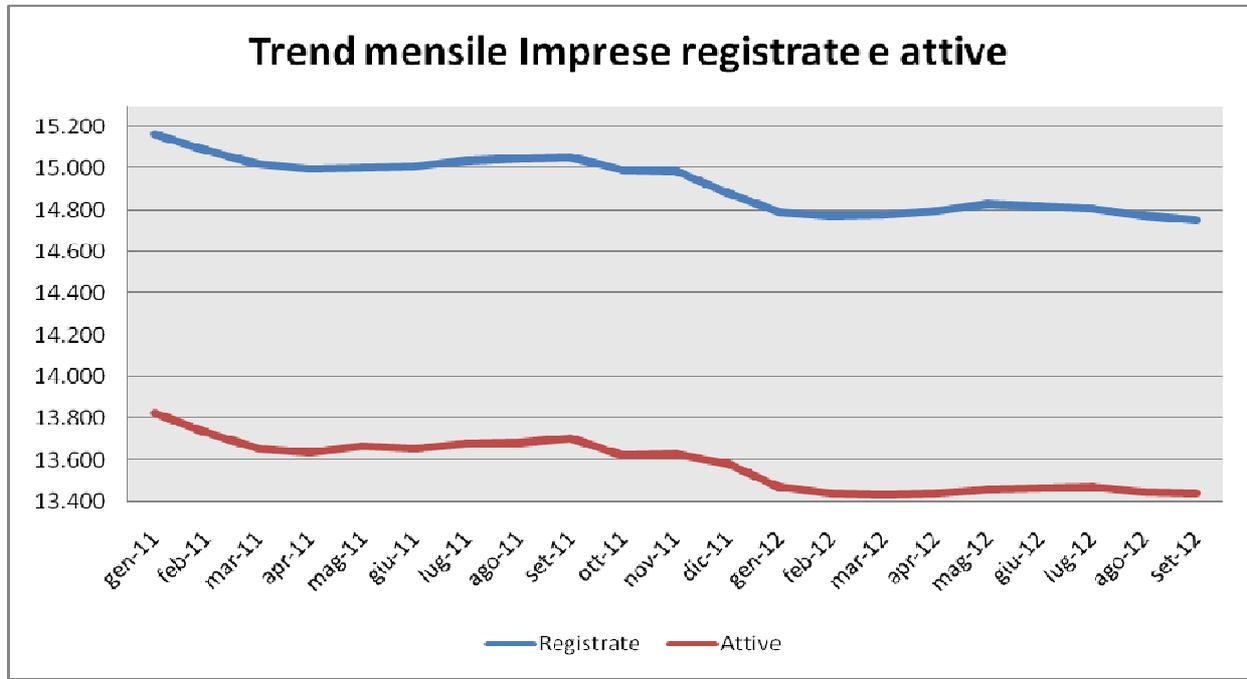
Anche in questo caso, dunque, si conferma un trend negativo, ma altalenante. Parte in calo dal 2006, andando a risollevarsi nel 2010, per perdere nuovamente punti al 2011. Dal terzo trimestre 2011 al terzo trimestre 2012 si osserva un lieve incremento che, trattandosi di dato parziale (fino al 3° trimestre), va letto con cautela.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Oristano su Dati StockView

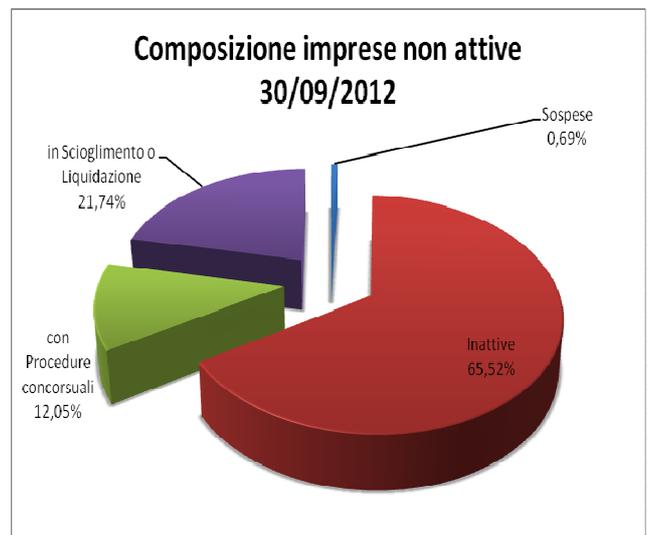
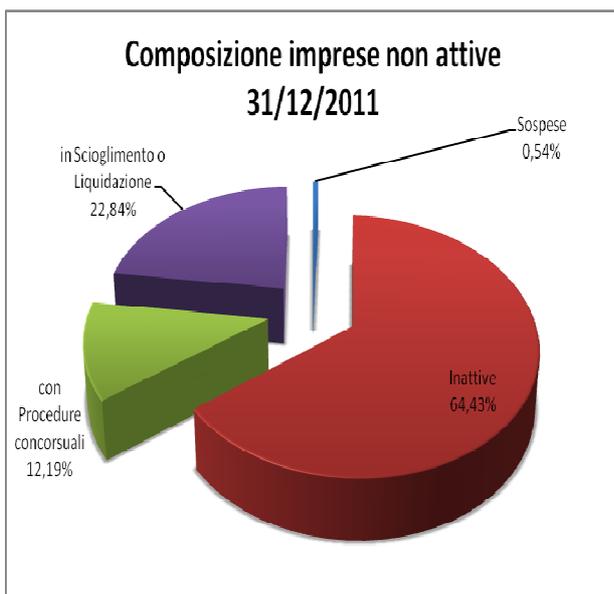
1.2 Imprese in crisi

L'analisi mensile delle imprese registrate e attive in provincia, da gennaio 2011 a settembre 2012, mostra un andamento simile per le due categorie e pressoché costante nel tempo, con lievi variazioni. Il dato interessante è la differenza, anche essa costante, di circa 1.300 unità produttive tra registrate ed attive.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Queste 1.300 unità sono costituite al 31/12/2011 per il 65% da imprese inattive, il 23% in scioglimento o Liquidazione e il 13% soggette a procedure concorsuali. Valori che sono pressoché invariati al terzo trimestre 2012.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

1.3 Dinamicità d'impresa.

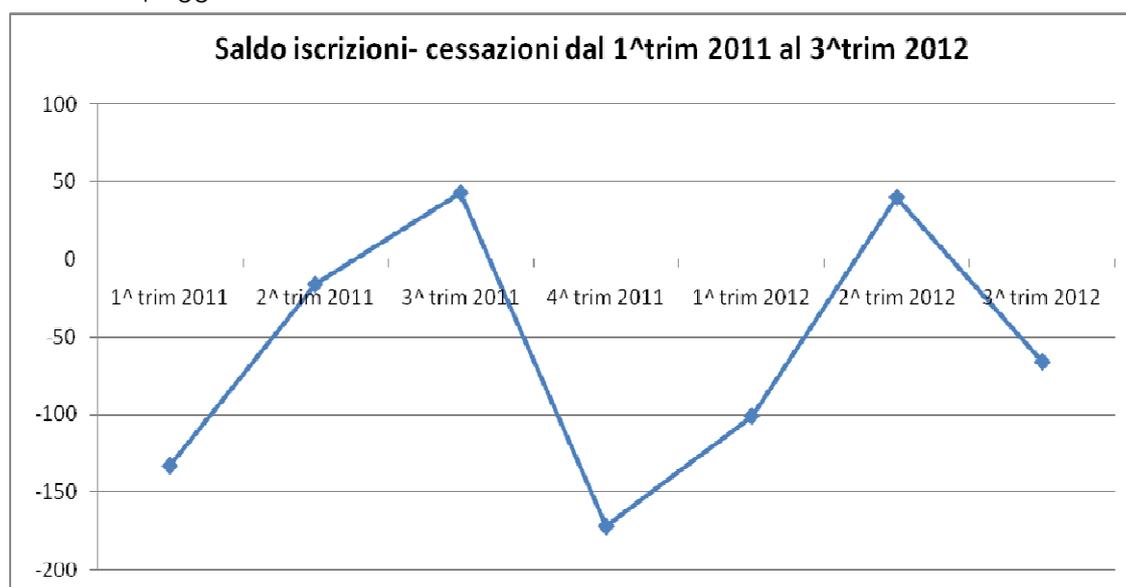
Da marzo 2011 a settembre 2012, osservando il dettaglio trimestrale, si osserva un andamento altalenante sia per le iscrizioni che per le cessazioni (comprese le cessazioni non d'ufficio). Nel complesso le iscrizioni risultano comunque diminuite nel corso del tempo, così come le cessazioni.

Interessante osservare il forte incremento al primo trimestre dell'anno 2012 sia per le iscrizioni sia per le cessazioni (andamento pressoché comune all'inizio dell'anno), seguito da una netta inversione di marcia al trimestre successivo, in cui il saldo assume addirittura un valore positivo, con un incremento pari a 61 unità. Questo andamento particolarmente dinamico al primo trimestre è giustificato da particolari scelte di mercato, quali l'avvio di nuove attività volte a sfruttare il periodo di incremento dei consumi. D'altro lato le numerose cessazioni dipendono da scelte legate alla volontà di cessare l'attività in corrispondenza dell'anno solare, o al primo trimestre dell'anno successivo, in considerazione dei diversi adempimenti burocratici.

Dinamicità d'impresa					
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
1^ trim 2011	15022	13656	273	406	-133
2^ trim 2011	15008	13657	192	208	-16
3^ trim 2011	15054	13702	150	107	43
4^ trim 2011	14881	13585	165	337	-172
1^ trim 2012	14778	13434	239	340	-101
2^ trim 2012	14818	13464	196	156	40
3^ trim 2012	14753	13442	120	186	-66

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

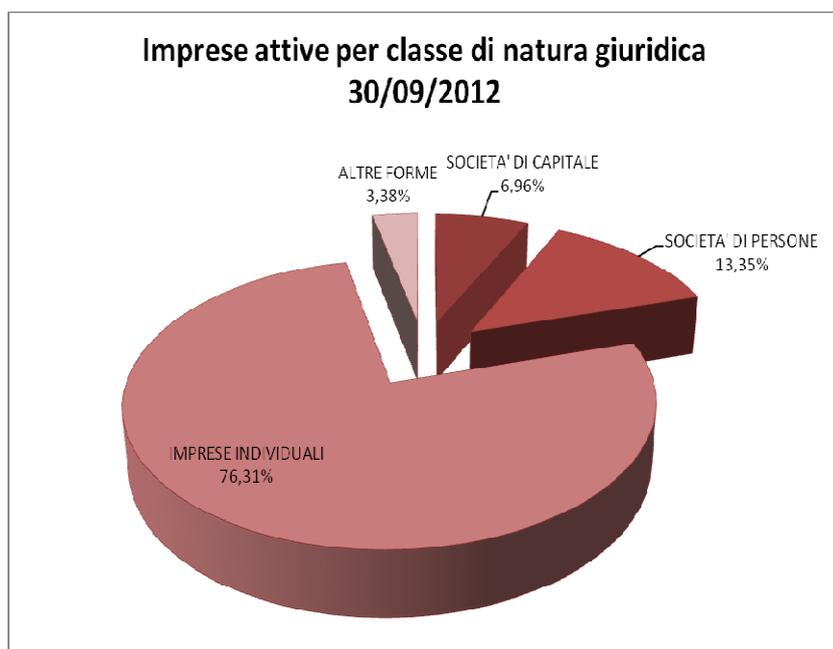
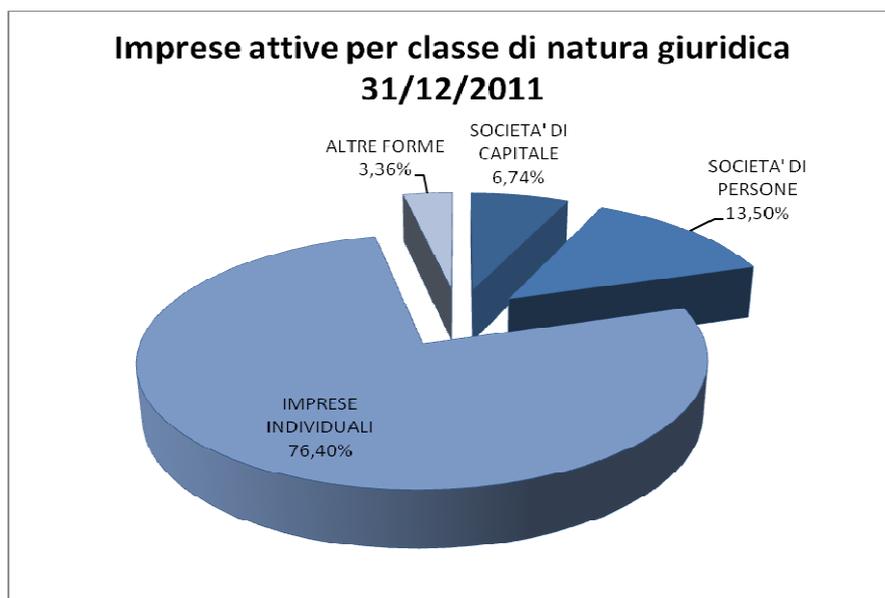
Il grafico mostra l'andamento del saldo (differenza tra iscrizioni e cessazioni) nei trimestri considerati. A conferma di quanto descritto, i risultati più negativi sono riferiti alla fine del 2011, periodo in cui il saldo mostra il valore peggiore del biennio.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

1.4 Analisi per classe giuridica e per settore

Dal confronto 2011/2012 delle imprese attive suddivise per natura giuridica non si rilevano grandi variazioni nella composizione percentuale. Prevalgono le imprese individuali, ben il 76%, seguono le Società di Persone con il 13% circa. Appartengono alla categoria altre forme le fondazioni, gli enti, i consorzi, le associazioni e le società cooperative e consortili.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

In termini di nuove iscrizioni, è possibile notare come al terzo trimestre 2012, vi siano 100 nuove imprese, delle quali ben l'83% sono imprese individuali, seguite da società a responsabilità limitata 5%. In coda, le restanti forme societarie comprese le forme cooperativistiche (cooperativa sociale 1%).

Num. Iscrizioni per classe di natura giuridica (30 Settembre 2012)

Natura Giuridica	Iscrizioni	%
IMPRESA INDIVIDUALE	0	0%
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	0	0%
SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	0	0%
SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	0	0%
SOCIETA' COOPERATIVA	2	2%
SOCIETA' SEMPLICE	0	0%
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO	0	0%
COOPERATIVA SOCIALE	0	0%
ENTE ECCLESIASTICO	0	0%
ALTRE FORME	100	83%
ASSOCIAZIONE	0	0%
CONSORZIO	0	0%
CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA	0	0%
ENTE MORALE	2	2%
ENTE PUBBLICO ECONOMICO	1	1%
FONDAZIONE	0	0%
PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	0	0%
PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	0	0%
SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	3	3%
SOCIETA' CONSORTILE	0	0%
SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	0	0%
SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	5	4%
SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	6	5%
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	0	0%
SOCIETA' PER AZIONI	1	1%
Totale	120	100%

La tabella sotto riportata, mostra la suddivisione delle imprese attive, registrate, iscritte e cancellate per settore produttivo (Classificazione Ateco 2007) al 30/09/2012.

Valutando l'incidenza percentuale del singolo settore sul totale delle imprese attive, si osserva che il settore agricolo detiene circa il 36% del totale delle imprese attive nella provincia, seguito dal settore Commercio (24%), Costruzioni (12,75%) e Attività Manifatturiere (7,03%).

Tra i servizi, le attività di alloggio e ristorazione detengono la percentuale più alta (6,53%).

A settembre 2012 tutti i saldi tra iscrizioni e cessazioni presentano valore nullo o negativo. Il settore con il risultato peggiore è il settore commercio, con un saldo negativo di ben 31 unità.

Demografia d'impresa per settore al 30/09/2012

Macro- settori	Settore	Registrate	Attive	Incidenza %attive sul tot.	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
Settore Primario	A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.803	4.778	35,55%	16	27	25	-11
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	16	0,12%	0	0	0	0
Industria	C Attività manifatturiere	1.039	945	7,03%	2	7	7	-5
Costruzioni	F Costruzioni	1.818	1.714	12,75%	23	35	32	-12
Commercio	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	3.446	3.256	24,22%	20	51	30	-31
Trasporto	H Trasporto e magazzinaggio	386	360	2,68%	1	7	6	-6
Alberghi e ristoranti	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	971	878	6,53%	14	15	7	-1
Servizi	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	2	0,01%	0	0	0	0
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	22	20	0,15%	0	0	0	0
	J Servizi di informazione e comunicazione	172	168	1,25%	1	1	0	0
	K Attività finanziarie e assicurative	145	142	1,06%	2	0	0	2
	L Attività immobiliari	86	83	0,62%	0	2	0	-2
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	203	186	1,38%	1	2	1	-1
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	248	235	1,75%	1	6	5	-5
	P Istruzione	46	43	0,32%	1	1	1	0
	Q Sanità e assistenza sociale	80	69	0,51%	0	0	0	0
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	117	104	0,77%	0	1	0	-1
	S Altre attività di servizi	440	435	3,24%	4	4	3	0
	X Imprese non classificate	710	8	0,06%	34	27	7	7
Totale		14.753	13.442	100,00%	120	186	124	-66

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Concentrando l'attenzione solo sulle imprese attive, dal grafico ad anelli si osserva la suddivisione delle imprese attive per macrosettori produttivi al 31/12/2011 e al 30/09/2012.

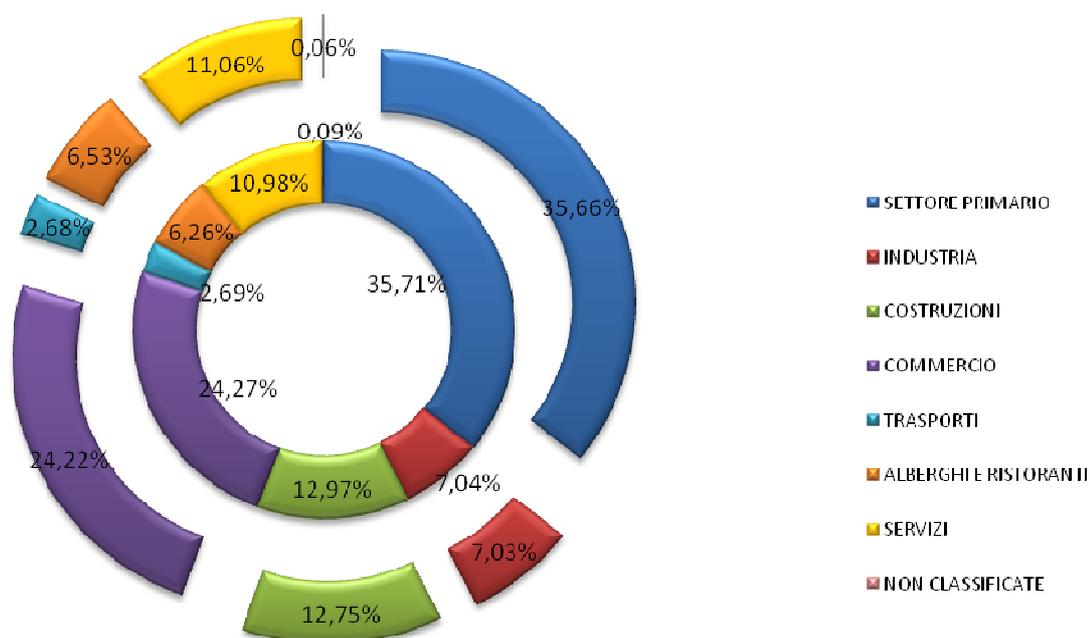
Il settore delle costruzioni occupa una posizione importante nel territorio provinciale, ancor più il settore dei servizi (nell'accorpamento del quale vengono esclusi alberghi e ristoranti).

Dal 2011 al 2012 i macrosettori mantengono un'incidenza pressoché invariata, con una netta prevalenza del settore primario, seguito da commercio, costruzioni, servizi e ricettività, con un ruolo marginale dei trasporti.

IMPRESE ATTIVE PER MACRO SETTORI

ANELLO INTERNO 31/12/2011

ANELLO ESTERNO 30/09/2012



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

La tabella sotto riportata descrive l'andamento delle imprese attive, per settore economico, nel tempo (dal 31/3/2011 al 30/09/2012). L'incremento percentuale, calcolato tra il terzo trimestre dei due anni, porta risultati nettamente negativi. Per tre soli settori è possibile evidenziare un risultato positivo: alloggio e ristorazione, settore immobiliare e delle attività di noleggio. Fra i settori con segno negativo, l'andamento medio è intorno al -2%. Fra tutti spicca il settore di estrazione dei minerali e di fornitura di energia.

IMPRESE ATTIVE

Settore	Periodo							Incremento % imprese attive dal 1trim 2011 al 3 trim 2012	Incremento % imprese attive dal 3trim 2010 al 3 trim 2012
	1^ trim 2011	2^ trim 2011	3^ trim 2011	4^ trim 2011	1^ trim 2012	2^ trim 2012	3 trim 2012		
Agricoltura, silvicoltura pesca	4.925	4909	4914	4834	4790	4784	4778	-2,98%	-2,77%
Estrazione di minerali da cave e miniere	17	17	17	17	17	16	16	-5,88%	-5,88%
Attività manifatturiere	972	969	965	956	945	940	945	-2,78%	-2,07%
Fornitura di energia elettrica, gas, ecc	1	2	2	2	2	2	2	100,00%	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, att. di gestione	22	22	21	20	20	20	20	-9,09%	-4,76%
Costruzioni	1.746	1754	1.759	1.762	1.717	1.725	1.714	-1,83%	-2,56%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	3.317	3311	3.312	3.297	3.250	3.260	3.256	-1,84%	-1,69%
Trasporto e magazzinaggio	371	366	370	365	361	362	360	-2,96%	-2,70%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	827	834	857	850	855	871	878	6,17%	2,45%
Servizi di informazione e comunicazione	172	172	175	173	171	168	168	-2,33%	-4,00%
Attività finanziarie e assicurative	149	146	141	140	143	140	142	-4,70%	0,71%
Attività immobiliari	75	77	81	81	83	83	83	10,67%	2,47%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	193	190	191	190	188	187	186	-3,63%	-2,62%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	222	229	234	234	227	235	235	5,86%	0,43%
Istruzione	38	41	41	42	42	44	43	13,16%	4,88%
Sanità e assistenza sociale	71	72	71	70	67	68	69	-2,82%	-2,82%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	106	103	105	109	105	104	104	-1,89%	-0,95%
Altre attività di servizi	424	432	437	431	432	433	435	2,59%	-0,46%
Imprese non classificate	8	11	9	12	19	22	8	0,00%	-11,11%
Totale	13.656	13657	13702	13585	13434	13464	13442	-0,016	-0,019

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI

Le partecipazioni Camerali

La cooperazione istituzionale viene riconosciuta quale strumento fondamentale capace di delineare un nuovo percorso di sviluppo e nuovi livelli di equilibrio economico e sociale, che derivino da uno sforzo collettivo e da un disegno condiviso da una pluralità di soggetti.

Nel corso degli anni la ricerca di un rapporto stabile e continuativo con le istituzioni del territorio è un punto chiave della politica camerale. Lo sviluppo del territorio provinciale e del sistema delle imprese passa necessariamente attraverso attività coerenti e coordinate tra le istituzioni, secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e sulla base di una forte collaborazione e sinergia tra i diversi protagonisti, che consenta di rafforzare, sintetizzare e far convergere in un unico processo decisionale le diverse azioni volte allo sviluppo.

Nell'ambito della collaborazione tra istituzioni, proseguirà il sostegno al sistema di relazioni consolidate a livello regionale con le istituzioni, in primo luogo la Regione Sardegna. Nel perseguire un disegno di sviluppo complessivo, equilibrato ed omogeneo dell'economia e del sistema delle imprese, si agirà in maniera sinergica per determinare un potenziamento dell'incisività delle scelte programmatiche, dei piani di sviluppo generale, delle strategie territoriali, delle rivendicazioni politiche e delle azioni da porre in essere. Solo così sarà possibile creare concrete prospettive di crescita del sistema economico del territorio oristanese e riuscire a cogliere le sfide e le opportunità che a livello regionale, nazionale e comunitario si presentano nei nuovi scenari di un'economia globalizzata e complessa.

La So.Ge.A.Or

La società di gestione dell'aeroporto di Oristano è stata iscritta come società in scioglimento nel registro delle imprese di Oristano a partire dal 10/05/2011, facendo seguito ad una precedente riduzione del capitale sociale, avvenuta a causa delle perdite, in data 14/10/2010. Attualmente la società si trova in liquidazione. Già in data 8/8/2011 la Giunta della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano aveva deliberato di partecipare al risanamento e alla eventuale ricostituzione del capitale sociale della società al minimo, con l'obiettivo di assicurare le condizioni necessarie per ottenere la concessione ventennale ENAC (per i soci unico valore spendibile sul mercato), salvaguardare gli investimenti finora effettuati e le potenzialità della struttura, con un impegno finanziario pari a circa € 180.000,00. La finalità dell'intervento è la conservazione dei beni della società e di quelli che la stessa ha in gestione; al raggiungimento del possesso dei requisiti per l'ottenimento della concessione ventennale da parte dell'ENAC, per la salvaguardia degli investimenti finora effettuati e la definizione di un piano programmatico finalizzato all'apertura a nuovi partner con particolare attenzione ai partner privati.

Nel 2012, la situazione della Società in liquidazione ha registrato nuovi accadimenti che hanno determinato la necessità di un nuovo esame dell'argomento da parte della Giunta. In particolare la rimodulazione della proposta di concordato preventivo da parte dell'Assemblea dei soci in data 04/05/2012, ha determinato la riduzione dell'apporto di nuova finanza da € 2.620.000,00 a € 1.676.800,00. Successivamente i liquidatori hanno presentato al Tribunale di Oristano la richiesta di fallimento in proprio della Società. E' stato inoltre pubblicato, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Oristano (socio di maggioranza con oltre il 75% delle quote), un avviso pubblico finalizzato all'alienazione di una parte delle quote di proprietà (55% delle quote della Società), con una candidatura ritenuta ammissibile (SOGAER S.p.a). Infine di recente anche altri soci dopo la Camera (Provincia, Consorzio Industriale provinciale, Comune) hanno assunto una decisione favorevole all'apporto di nuova finanza finalizzato al risanamento e alla eventuale ricostituzione del capitale sociale So.Ge.A.Or. al minimo,

condizionato all'omologazione della procedura di concordato preventivo con i creditori della società ai sensi dell'art. 180 della Legge Fallimentare. In particolare l'apporto di nuova finanza da parte della Camera, calcolato sulla base della proposta di concordato preventivo suddetta (Assemblea dei soci del 04/05/2012) è stato determinato, in ragione del 6,3% del totale delle quote detenute dall'ente nell'importo di € 105.638,40.

Nel corso degli anni la Camera di Commercio I.A.A. di Oristano ha seguito e contribuito al capitale della società, sottoscrivendo interventi di ricapitalizzazione della società dal 2005 complessivamente così ripartiti negli anni:

Importo	
2005	€ 72.023,28
2006	€ 122.049,48
2006	€ 176.167,54
2007	€ 200.140,92
2007	€ 71.094,48
2010	€ 84.278,28
2012	€ 105.638,40*

* Tale importo si riferisce all'impegno finanziario previsto dalla proposta di concordato preventivo predisposta dai liquidatori per il risanamento e la ricostituzione al minimo del capitale sociale della So.Ge.A.Or; proposta soggetta a verifica dei creditori e dell'autorità giudiziaria.

Interventi della CCIAA nel capitale sociale Sogear ed Evoluzione quota di partecipazione

Anno	Quota di Partecipazione	Annullamento azioni e riduzione della partecipazione	Importo della Partecipazione	Quota di Partecipazione	Capitale Sociale
2004	€ 322.500	€ 117.003,00 (non sottos.)	€ 205.497	12,61%	€ 1.629.058
2005	€ 205.497	€ 72.023,28 (Dir. Opzione)	€ 277.520	12,72%	€ 2.182.360
2006	€ 277.520	€ 122.049 (Diritto Opzione)	€ 277.520	22,69 %	€ 1.222.600
2007	€ 277.520	€ 176.167,54 (Dir. Prelazione)	€ 453.688	20,79%	€ 2.182.241
2007	€ 453.688	€ 200.140,92 (Dir. Opzione)	€ 453.688	20,79%	
2007	€ 453.688	€ 71.094,48 (Dir. Prelazione)	€ 524.782	24,047%	€ 2.182.360
2008	€ 524.782	€ 643.581,00 (non sottoscrit.)	€ 318.036	8,17 %	€ 3.895.103
2009	€ 318.036,60		€ 318.036	9,53 %	€ 3.336.089
2010	€ 233.758,32	84.278 (solo cop. Perdite)	€ 318.036	6,30 %	€ 5.051.087
2011	€ 318.036,60	-	€ 318.036	6,30 %	€ 5.051.087

Diagramma delle Partecipazioni Camerali

S.I.L. – Patto Territoriale Scarl	16,10	Promuovere lo sviluppo socio-economico delle provincia attraverso il partenariato locale e forme di concertazione tra attori pubblici e privati
So.Ge.Aor. Spa	6,30	Costruzione, la manutenzione e la gestione dell'aeroporto di Fenosu a Oristano
S.E.A. – Sustainable Energy Agency Srl	33,33	Si occupa di gestire l'energia, con gli obiettivi dell'efficienza energetica, dell'uso razionale e della valorizzazione delle risorse energetiche locali
So.G.Aer Spa	0,0956	Attività di sviluppo, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture dell'aeroporto di Cagliari – Elmas
Banca di Sassari Spa	0,0118	Fa parte del gruppo bancario "Banca Popolare dell'Emilia Romagna", gruppo bancario di rilievo nazionale composto da 14 banche.
Retecamere Scarl	0,149	Assicura sostegno all'azione del sistema camerale attraverso la promozione, il coordinamento e l'assistenza alla realizzazione di progetti
Infocamere Scpa	0,2492	Cura l'organizzazione e gestione del sistema informativo delle Camere di Commercio
Tecno Holding Spa	0,308	È impegnata nell'organizzazione e gestione di strutture immobiliari per conto dei soci (prevalentemente Camere di Commercio) e dei
Is.Na.R.T. Scpa	0,336	Svolge attività di promozione, studi e ricerche nel settore turistico
Tecnoservicecamere Scpa	0,139	Attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, e gestione di patrimoni immobiliari di proprietà
IC Outsourcing Scrl	0,1495	Svolge attività esclusivamente in house in favore delle Camere di Commercio, fornendo servizi nell'area informatica, nell'area logistica e nell'area
Dintec S.c.r.l	0,0907	Svolge attività in favore delle Camere di Commercio, fornendo servizi nell'area tecnologia e fornendo servizi volti a valorizzare e supportare i
Job Camere S.r.l	0,1495	Svolge attività di supporto per il perseguimento delle finalità istituzionali, relative al mondo del lavoro.
GAL Terre Shardana Scarl	0,6583	Espressione del partenariato rappresentativo degli operatori, pubblici e privati, dei diversi settori economici che operano nel Montiferru, Sinis, Guilcier, Barigadu, Planargia e Campidano di Oristano
GAL Marmilla Scarl	0,5382	Espressione del partenariato rappresentativo degli operatori, pubblici e privati, dei diversi settori economici che operano nel territorio della Marmilla.

BMTI scpa

0,1255

È il mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici

Consorzio Uno

10

Consorzio Universitario di Oristano – Promozione degli studi universitari

Il sistema camerale

Per quanto attiene i rapporti con le altre partecipazioni della Camera, prosegue con alcune di queste anche la partnership in ambito operativo. In particolare per lo svolgimento di alcune attività previste sia nella Programmazione 2009 che in quella per il 2010, sono state individuate le società di sistema di supporto all'attuazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo 2006 (Is.Na.R.T, DINTEC, Retecamere, Borsa Merci Telematica, Infocamere).

In aggiunta alle partecipazioni societari indicate nello schema su riportato, la Camera di Commercio I.A.A. di Oristano ha avviato nel tempo una serie di associazioni con membri del sistema camerale, di seguito riportate:

Camera di Commercio Italiana Americana

Camera di Commercio Italiana di Monaco di Baviera

Camera di Commercio Italiana per il Belgio

CCI Internazionale Sezione Italiana

Camera di Commercio Italiana per il Portogallo

Camera di Commercio Italiana di Barcellona

Camera di Commercio Italiana per la Francia di Marsiglia

Camera di Commercio Italo - Tedesca

Associazione Nazionale Città dell'olio

ASCAME – Associazione Camere di Commercio del Mediterraneo

INSULEUR – Rete delle Camere di Commercio e di industria insulare dell'Unione Europea

Associazione nazionale per la nautica da diporto

Camera di Commercio Italiana in Canada

Camera di Commercio Italo-Turca di Istanbul

Alp Med – Attraverso l'Unione Regionale delle Camere di Commercio

LE RISORSE UMANE

✓ **Organizzazione**

Le Camere di commercio sono chiamate a far fronte a rilevanti impegni a supporto del sistema delle Imprese e dell'economia locale e nazionale, in un contesto in cui la competitività internazionale è fortissima. Oltre alle tradizionali funzioni amministrative di anagrafe e certificazione, assumono particolare rilevanza le funzioni di promozione economica e di regolazione del mercato, che spaziano dall'informazione economica alla formazione imprenditoriale, dal sostegno all'accesso al credito all'innovazione e al trasferimento tecnologico, dal marketing territoriale all'internazionalizzazione, dalla vigilanza sul mercato al controllo dei prodotti, dalla mediazione civile all'arbitrato.

Analoga esigenza di rafforzamento del ruolo della Camera si riscontra nell'ambito delle relazioni istituzionali a livello territoriale, nazionale e internazionale, con conseguente necessità di rafforzare la struttura di supporto agli organi dell'ente, nel quadro di un'attività che richiede un impegno sempre maggiore.

Tenuto conto dello scenario sopra delineato e delle esigenze di maggiore razionalizzazione e fruibilità dei servizi, l'attuale organizzazione della struttura camerale è stata definita nel dicembre 2012 in funzione di una maggiore coerenza con le previsioni normative, con gli obiettivi strategici e la programmazione pluriennale dell'Ente, per favorire il miglioramento della funzionalità della struttura e assicurare efficienza alla gestione.

Sono stati individuati tre servizi di linea in luogo dei quattro precedenti: sono invariati i Servizi Anagrafico-certificativo e Promozione economica e tutela del mercato, mentre è stato costituito un unico servizio denominato "Affari generali, Contabilità e Finanza", che accorpa la maggior parte delle funzioni già del servizio Affari generali e risorse umane al servizio Contabilità e finanza. E' stato inoltre costituito un servizio di staff "Segreteria" al quale fanno capo gli uffici di protocollo, centralino e archivio - che si aggiungono agli uffici di Segreteria presidenza e Segreteria direzione, Organi istituzionali e Comunicazione - prevedendo per ciascuno dei tre servizi di linea e per il servizio di Segreteria in staff una responsabilità con posizione organizzativa. Nello schema di presentazione della nuova struttura vengono indicate anche le dotazioni organiche assegnate a ciascun servizio, compresi i 7 posti attualmente vacanti.

**ASSETTO
ORGANIZZATIVO**

**Segretario
Generale**

**Ufficio Programmazione e
Controllo di Gestione**

- Programmazione
 - Controllo di gestione
- 1 CATEG. D3 vacante

Servizio Segreteria

- Protocollo, centralino e archivio
 - Segreteria Presidenza
 - Segreteria Direzione
 - Organi Istituzionali
 - Comunicazione
- 1 CATEG. D1 Vacante
1 CATEG. C Vacante
2 CATEG. C
2 CATEG. B1 – 1 CATEG. B3

**SERVIZIO 1
AFFARI GENERALI
CONTABILITA' E FINANZA**

- Gestione e contabilità risorse umane
 - Bilancio e contabilità
 - Entrate e diritto fisso
 - Società ed Enti Partecipati
 - Provveditorato
 - Economato
 - Magazzino
- 1 CATEG. D1 Vacante
1 CATEG. D1
5 CATEG. C

**SERVIZIO 2
ANAGRAFICO E
CERTIFICATIVO**

- Registro Imprese
 - R.E.A.
 - Albi vari
 - Commercio interno
 - MUD Ambientale
 - Firma digitale e legalmail
- 1 CATG. D 3
1 D1 Vacante
1 CATEG. D1
6 CATEG. C
1 CATEG. B1

**SERVIZIO 3
PROMOZIONE
ECONOMICA E TUTELA
DEL MERCATO**

- Promozione economica
 - Ufficio Studi e Statistica
 - Informazione, formazione e Assistenza alle imprese
 - Internazionalizzazione, Eurosportello
 - Agricoltura, Industria
 - Protesti, Prezzi
 - Commercio Estero
 - Marchi e Brevetti
 - Sanzioni ex UPICA
 - Ufficio Metrico
 - Arbitrato, Conciliazione
 - Raccolta Usi, Concorsi a premio
- 2 CATEG. D1 Vacante
2 CATEG. D1
4 CATEG. C
1 CATEG. A

✓ **Personale dipendente a tempo indeterminato**

La vigente dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta Camerale n. 19 del 21 aprile 2009, prevede n. 36 posti, di cui, al 31.10.2012, 29 risultano coperti e 7 vacanti. L'età media del personale camerale è di anni 53,52.

SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31 OTTOBRE 2012						ETA'			
	DOT.ORGAN.	VACANTI	IN SERVIZIO	M	F	< 30	31/40	41/50	> 50
D3	2	1	1		1				1
D1	10	5	5	2	3			1	4
C	19	1	18	7	11		2	1	15
B3	1	0	1	1				1	
B1	3	0	3	3				1	2
A	1	0	1	1					1
TOTALI	36	7	29	14	15		2	4	23

Sulla base della dotazione organica, la Giunta ha provveduto, con deliberazione n. 70 dell'11 ottobre 2011, ad effettuare la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014. La programmazione risponde all'esigenza di assicurare il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, ed è sottoposta a una serie di vincoli normativi legati alla necessità del contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni. In applicazione di tali limitazioni, dal 2006 ad oggi la Camera, pur a fronte di 7 cessazioni dal servizio per quiescenza, non ha potuto effettuare alcuna immissione di personale in ruolo attraverso pubblici concorsi, limitandosi ad assumere 3 dipendenti per mobilità volontaria da altri enti pubblici sottoposti al regime di limitazione delle assunzioni (art. 1, comma 47, L. 311/2004) e quindi senza maggiori costi per la P.A nel suo complesso. Entro il 31.12.2012 è prevista l'assunzione di un dipendente esterno ed, eventualmente, il passaggio di un dipendente da una categoria inferiore a quella superiore

Consuntivo	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Assunzioni	1			1	1		1 + 1*	4 + 1*
Cessazioni	2		1	1	1	2		7

* riservata al personale interno di categoria inferiore, con cessazione del posto di provenienza

Le previsioni delle cessazioni e delle assunzioni per il periodo dal 2013 al 2017 sono state effettuate tenendo conto delle recenti modifiche alla normativa pensionistica e delle disposizioni sulla revisione della spesa della Pubblica Amministrazione introdotte dal decreto legge 95/2012, convertito in legge 135/2012 (c.d. *spending review*) - che stabilisce, all'art. 14 una copertura del turnover in percentuale sulla spesa relativa alle cessazioni dell'anno precedente (20% della fino al 2014; 50% per il 2015; 100% dal 2016).

Previsioni	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Assunzioni				1		1
Cessazioni	1		1			2

✓ Altro Personale

Oltre al personale di ruolo l'ente si avvale dall'apporto di personale con contratto di lavoro atipico e di ricercatori titolari di borse di studio.

Dal 2009 sono stati esternalizzati alcuni servizi del Registro delle Imprese e dell'Albo Imprese Artigiane, precedentemente assicurati mediante contratti di somministrazione di lavoro; sono inoltre attivi contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Altro Personale 2007 - 2011

	2008	2009	2010	2011	2012
Collaborazioni coordinate e continuative (mesi/uomo)		0,5*	0,8*	-	0,5*
Borse di Studio Camerali	5	4	5	5	5
Lavoro Interinale	4	4	2	2 **	1
Totale	9	8,5	7,8	7	6,5

* Nel 2009 sono state avviate due collaborazioni coordinate e continuative attraverso l'impiego delle borse di studio regionali Master & Back (6 mesi uomo), concluse nel 2010. Nel 2010 è stata attivata un'altra borsa M&B durata solo tre mesi (nel 2010 complessivamente 9,5 mesi/uomo). Nel 2012 sono state avviate a ottobre due collaborazioni finanziate al 90% con fondi regionali Master & Back (6 mesi uomo),

** Una somministrazione per 12 mesi, la seconda per solo 1 mese

Personale impiegato con contratti di lavoro non dipendente – Previsioni 2013 - 2016

	2013	2014	2015	2016
Collaborazioni coordinate e continuative*	2	2	2	2
Borse di Studio Camerali	5	5	5	5
Lavoro Interinale	1	1	1	1
Totale	8	8	8	8

* La voce Collaborazioni Coordinate e Continuative si riferisce alle due collaborazioni finanziate con fondi regionali Master & Back

LO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

La verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012 viene di seguito sinteticamente illustrata con riferimento alle diverse linee di intervento.

I dati sono riferiti alla data del 30 settembre 2012.

Priorità 1 “Rapporti Istituzionali e di Governo”

La priorità 1 si sviluppa attraverso 2 obiettivi:

Obiettivo 1.1 “Miglioramento del posizionamento strategico della Camera di Commercio”.

Gestire alleanze e crearne delle nuove oggi rappresenta uno degli aspetti più importanti di una strategia di successo e questo soprattutto per un Ente Pubblico quale è la CCIAA.

Relativamente alle funzioni associate, con l’approvazione della recente legge di riforma delle Camere di Commercio che ha previsto la necessità di svolgere le funzioni di regolazione del mercato in modalità associata con le altre Camere e/o con l’Unione Regionale, la Camera per l’anno 2012 si è posta come obiettivo ulteriore la realizzazione congiunta con altre Camere, di iniziative del settore della promozione economica; in particolare in occasione della manifestazione Mediterranea e della manifestazione tenutasi a Bosa nell’ambito del progetto Innonautics, oltre alle imprese della provincia di Oristano hanno partecipato alcune imprese della Camera di Commercio di Nuoro e della Camera di Commercio di La Spezia. Per quanto riguarda invece l’ordinamento interno lo Statuto camerale è stato adeguato ai decreti attuativi degli articoli 10 e 12 della L.580/93, restano tuttavia ancora da adottare i regolamenti attuativi dello stesso.

Obiettivo 1.2. “Recupero del Gap nella logistica dei trasporti”.

Questo obiettivo conferma la necessità di sviluppare l’accessibilità come condizione necessaria per far crescere il grado di attrattività del territorio, favorendo lo sviluppo di investimenti imprenditoriali in grado di innescare processi di sviluppo del tessuto economico – produttivo – sociale. Primi e indispensabili elementi di un corretto processo di pianificazione e programmazione sono l’analisi dell’esistente e la sua condivisione con gli altri attori coinvolti.

Priorità 2 “Pubblica Amministrazione per le Imprese”

Attraverso questa linea di intervento si vuole garantire l’efficienza interna ed esterna dell’azione amministrativa mediante lo svolgimento di specifiche attività volte a introdurre elementi di modernizzazione nell’organizzazione camerale riguardanti: l’innovazione, l’adeguamento informatico e delle competenze professionali e il potenziamento nell’uso degli strumenti di telematizzazione dei servizi per l’utenza. E’ stato inoltre previsto, considerando la rilevante interazione delle funzioni di supporto con i soggetti esterni, il miglioramento dell’efficienza amministrativa dei servizi di supporto (Contabilità e diritto annuale, Provveditorato ed economato, Risorse umane e Staff)

La priorità 2 si sviluppa attraverso 3 obiettivi:

L’obiettivo 2.1 “E Government: semplificazione e accessibilità dei Servizi alle Imprese” attraverso questa

linea strategica si vuole garantire l’efficienza esterna dell’azione amministrativa, ricorrendo all’adeguamento informatico e delle competenze professionali, al potenziamento nell’uso degli strumenti di telematizzazione dei servizi per l’utenza mediante semplificazione degli adempimenti burocratici e al miglioramento dell’informazione detenuta dall’Anagrafe Camerale.

Relativamente al miglioramento della qualità dell’informazione detenuta dall’Anagrafe camerale proseguono le attività di pulizia del Registro Imprese; mentre per quanto riguarda la riduzione dei tempi

dell'azione amministrativa, come rilevato dal cruscotto Registro Imprese, è sicuramente da segnalare l'allineamento dei tempi di evasione delle pratiche con quelli medi a livello nazionale.

Le attività del CRM sono state svolte regolarmente, in particolare attraverso l'utilizzo della piattaforma Ciao Impresa sono state realizzate periodiche segmentazioni dei contatti presenti nella banca dati del CRM, che attualmente ammontano a num. 2560. L'analisi è stata condotta sulla base dei criteri comuni ai diversi profili, quali attività, prodotti, settore d'interesse e criteri più specifici come forma giuridica e dati di contatto rilasciati al momento dell'iscrizione; tale strumento è stato utilizzato dall'ente per individuare i target di riferimento per le comunicazioni rivolte all'utenza, come nel caso di iniziative promozionali quali fiere, mostre mercato e iniziative formative, quali seminari e consulenze.

Per quanto riguarda l'utilizzo della PEC da parte degli uffici camerale, sono stati individuati gli uffici ai quali attribuire una casella PEC sulla base delle esigenze rappresentate dagli stessi e della valutazione del tipo di procedimenti trattati, per i quali l'utilizzo della PEC assicura oggettive caratteristiche di velocità, comodità e sicurezza complessivamente superiori a quelle proprie dei sistemi oggi in uso. L'ufficio provveditorato ha avviato la procedura di acquisizione delle nuove PEC.

Per quanto riguarda l'incremento dell'uso della PEC nei rapporti verso l'esterno, oltre alla necessità di completare la procedura di acquisizione delle nuove PEC da parte degli uffici che hanno rapporti con l'esterno e mettere gli operatori in condizione di utilizzare la PEC e firmare con firma digitale, è necessario coordinarsi con le altre pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti che hanno rapporti con la Camera al fine di condividere modalità organizzative comuni per quanto riguarda i diversi aspetti della comunicazione digitale.

Relativamente infine alla qualità dei servizi erogati e dei rapporti con l'utenza, la Camera di Commercio di Oristano, già da diversi anni, aderisce all'indagine di Customer satisfaction che viene realizzata da Retecamere nell'ambito del Sistema camerale. La rilevazione si svolge generalmente negli ultimi mesi dell'anno di riferimento e nei primi mesi dell'anno successivo (per il 2011 ad esempio, dal 08.11.2011 al 31.03.2012). Per il 2012 si è in attesa della proposta di Retecamere e si valuterà l'opportunità e la convenienza di riproporre l'indagine secondo le modalità ormai consolidate.

L'obiettivo 2.2 " Modernizzazione dell'organizzazione interna" direttamente collegato all'obiettivo 2.1 prevede di favorire il miglioramento continuo dell'organizzazione camerale attraverso l'implementazione di soluzioni organizzative, procedurali e gestionali innovative, più efficienti ed efficaci. Alcune delle azioni contenute in tale obiettivo sono state avviate anche se non ancora portate a termine, come nel caso dei procedimenti amministrativi e del benessere organizzativo; relativamente a quest'ultimo è stata avviata nei primi mesi dell'anno una ricognizione dei procedimenti amministrativi, effettuata dal Servizio Controllo di Gestione, a partire da quanto risulta sul sito istituzionale e da altri strumenti quali ad esempio il quadro dei procedimenti costruito in occasione dell'ultima approvazione del DPS (marzo 2011). Tale ricognizione ha prodotto un primo elenco di singoli procedimenti, con indicazione dei relativi responsabili, definito nello scorso mese di luglio, che deve essere verificato e condiviso prima dell'operazione di eventuale aggiornamento o rettifica, di scomposizione nelle varie fasi, di individuazione e analisi delle criticità, di eliminazione degli ostacoli e di ricostruzione del procedimento. L'elenco costituisce la base di partenza su cui lavorare con la finalità di ricostruire una riorganizzazione complessiva dei procedimenti che costituisce imprescindibile riferimento per tutte le attività degli uffici camerale, con implicazioni dirette di grande impatto sugli assetti organizzativi, sui tempi, sulle responsabilità, sulla qualità dei servizi erogati e sull'efficienza ed efficacia dell'azione camerale. Per quanto riguarda il benessere organizzativo invece è stato predisposto il relativo questionario di rilevazione che successivamente dovrà essere sottoposto al personale camerale.

Altre non sono state avviate, come la Revisione del Sistema Premiante di Valutazione per il quale si prevede l'introduzione della metodologia del Sistema di Balanced Scorecard legata al Ciclo della Performance. Con riguardo infine al Ciclo della Performance si può affermare che le attività relative ad esso risultano ormai a

regime; è stato acquistato da Infocamere il primo modulo (Pianificazione strategica) per la Gestione del suddetto Ciclo e nel mese di maggio è stata redatta la Relazione sulla Performance 2011 a chiusura di esso.

L'obiettivo 2.3 "Miglioramento dell'efficienza amministrativa e degli standard qualitativi dei Servizi di supporto"

Proveditorato ed Economato: le acquisizioni di beni e servizi, a seguito di programmazione annuale, sono avvenute mediante l'istituto del cottimo fiduciario; relativamente alla revisione e approvazione di Nuovi Regolamenti è in fase istruttoria la proposta di variazione del Regolamento per la concessione in uso di strutture camerale; per quanto riguarda la standardizzazione e calendarizzazione delle richieste e consegne di materiali da consumo è stata predisposta dall'Ufficio economato apposita circolare indicante tempi e modi delle richieste; per quanto concerne, infine, la tempistica di pagamento dei fornitori l'Ufficio provvede ad evadere le relative fatture con sollecitudine ed entro i tempi di legge.

Priorità 3 "Territorio e Sviluppo Locale"

La priorità 3 si sviluppa attraverso 5 obiettivi.

L'obiettivo 3.1 "Informazione Economica" In tale ambito le consuete analisi sull'economia nazionale e provinciale, sono state pubblicate con cadenza trimestrale nella newsletter camerale e diffuse in occasione della Giornata dell'Economia. I dati elaborati sono stati inoltre utilizzati per la redazione dei documenti di Programmazione dell'Ente (Programma Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica). Nell'ambito dell'attività di supporto al Comitato per l'Imprenditoria Femminile i dati e le informazioni relative all'impreditoria femminile, vengono elaborate ogni qualvolta richiesti. Relativamente alla Newsletter camerale si può dire che l'attività sia ormai a regime, con cadenza trimestrale vengono proposti aggiornamenti su iniziative ed eventi, su bandi di concorso e finanziamenti, sulle attività di formazione, sugli aggiornamenti dello scenario socio economico e sulle ultime novità e scadenze che interessano la Camera di Commercio, le imprese, i consumatori e le Associazioni di rappresentanza; mentre per quanto riguarda il Premio Tesi di laurea, per la sola edizione in corso, al fine di recuperare il ritardo accumulato dalle precedenti edizioni, sono state apportate delle modifiche alla normale calendarizzazione, unificando l'edizione 2011, che si riferisce alle tesi discusse nell'anno solare 2010 e l'edizione 2012, che si riferisce alle tesi discusse nell'anno solare 2011. Dal 2013 si ipotizza di riprendere con la normale calendarizzazione.

I termini per la consegna degli elaborati è scaduto il 10 settembre 2012 e sono pervenute 12 tesi, 5 concorrenti per la sezione tesi di laurea triennale e 7 per la sezione tesi di laurea specialistica/magistrale, vecchio ordinamento, breve), dottorato di ricerca, master universitario.

L'obiettivo 3.2. "Diffusione della cultura d'impresa", prevedeva l'adozione di politiche in grado di favorire la natalità imprenditoriale e lo sviluppo delle filiere produttive; la promozione di iniziative a sostegno della formazione per la crescita, e la trasformazione delle imprese; la promozione dell'autoimpiego e della nuova imprenditorialità, potenziando servizi e attività dedicati e realizzando iniziative rivolte agli studenti delle scuole superiori.

E' stata svolta regolarmente l'attività dello sportello impresa, che ha fornito assistenza informativa rivolta agli aspiranti imprenditori e imprenditrici.

E' stata avviata l'iniziativa di Sistema (FdP 2009/2010) "Promozione della cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, e potenziamento nei settori tecnico scientifici"; nell'ambito di tale iniziativa, oltre allo svolgimento di alcune giornate di formazione, destinate agli studenti delle quarte e quinte classi degli Istituti Superiori di Secondo grado, sui temi dell'autoimpiego, dell'autoimprenditorialità e sulla redazione di un Business Plan, è stato realizzato un concorso, destinato agli studenti delle classi 4° e 5° delle Scuole

Secondarie Superiori della provincia, che ha previsto la premiazione delle migliori idee di impresa con degli stage formativi all'estero o presso imprese della provincia.

E' stato inoltre avviato il Progetto ORION – Accendiamo Nuove Competenze, finanziato dalle risorse stanziare per l'Accordo di Programma MISE/Unioncamere 2010 "Sostegno all'occupazione, incentivi e contributi per finanziare l'occupazione e la formazione", nell'ambito del quale è stato predisposto un Bando, rivolto alle imprese della provincia, per la partecipazione a un percorso formativo sui temi della gestione aziendale, con priorità nei confronti delle aziende che stipulavano una convenzione di tirocinio o assumevano nuovo personale.

Relativamente al concorso "Premio Impresa", il cui obiettivo era quello di premiare le migliori imprese della Provincia di Oristano, dopo la predisposizione della bozza di bando le attività non proseguite.

Non sono stati, inoltre, realizzati i progetti "Green economy, blue economy e sviluppo sostenibile" e "Reti d'Impresa" in quanto le risorse per gli interventi di Promozione Economica non sono state sufficienti per coprire i costi di tali progetti.

L'obiettivo 3.3. "Apertura all'economia locale dei mercati esteri". Sul fronte dell'internazionalizzazione, coerentemente con le linee fissate dal Ministero dello Sviluppo Economico, l'obiettivo fissato è stato quello di accrescere il grado d' internazionalizzazione del sistema produttivo. Le risorse a disposizione impongono l'obbligo e l'onere di fare sistema, nel senso di aumentare l'efficienza cumulativa degli sforzi prodotti e le sinergie positive derivanti dall'agire in rete riducendo le duplicazioni.

Le iniziative del 2012 sono state in gran parte rivolte a favorire la crescita del grado di internazionalizzazione delle imprese attraverso l'organizzazione di collettive per la partecipazione a fiere, Workshop, e missioni commerciali; sono state pertanto realizzate azioni finalizzate allo sviluppo di strumenti informativi e formativi mediante l'offerta di servizi a supporto dei processi di internazionalizzazione come lo svolgimento di momenti seminariali accompagnati anche da attività di tipo consulenziale nei confronti delle imprese che ne hanno fatto richiesta. E' stato avviato il Progetto "Internazionalizzazione delle PMI, attrazione dei talenti e investimenti diretti all'estero – FdP 2009/2010" nell'ambito del quale, al fine di favorire l'aumento del numero delle imprese impegnate in percorsi di internazionalizzazione e in particolare di quelle imprese che non hanno mai operato nei mercati esteri (matricole), sono state realizzate iniziative innovative come l'organizzazione del servizio di accompagnamento ad hoc nei confronti delle imprese "matricole" della provincia attraverso il manager temporaneo dell'export e la conseguenziale attivazione dei tirocini tra le suddette imprese e i manager.

In ambito internazionale sono proseguite le attività del Progetto *Innonautics*, finalizzato allo sviluppo del turismo nautico attraverso una collaborazione transnazionale fra le isole Mediterranee, con la realizzazione di iniziative promozionali, conclusione progetto pilota e organizzazione e svolgimento steering committee.

Il progetto SPRINT ha registrato nel 2012 l'ennesimo stop. Dopo la fase di formazione degli addetti, svolta negli anni scorsi, il progetto pare ormai dimenticato dalla Regione.

Anche nel 2012 è stato attivato il fondo destinato all'abbattimento di una parte delle spese che le imprese sostengono per la partecipazione a fiere ed altre iniziative promozionali. Con apposito bando pubblico sono stati finora assegnati contributi in denaro a n. sette imprese per un totale di € 14.670,16

L'obiettivo 3.4. "Valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche locali e rafforzamento della capacità di offerta turistica". prevede l'adozione di politiche volte alla salvaguardia delle produzioni tradizionali all'insegna della qualità. Per far questo, l'Ente ha puntato sulla riscoperta delle tradizioni individuando specifici legami con la cultura e con la realtà rurale e agricola del territorio.

Sono state pertanto riproposte e realizzate le principali manifestazioni del calendario di promozione della CCIAA: Mediterranea e le Isole del Gusto, il Premio Montiferru e SardegnaCavalli che è attualmente in svolgimento. In particolare, con riferimento a Mediterranea, l'edizione 2012 riprendendo e sistematizzando alcune iniziative ed eventi realizzati nelle precedenti edizioni, ha proposto un programma articolato su diversi livelli; Mediterranea a Oristano, evento espositivo in programma in occasione del Carnevale Oristanese, finalizzato a promuovere le eccellenze produttive della provincia di Oristano (artigianato

artistico e agroalimentare) e Mediterranea nei territori, iniziativa concretizzata nella realizzazione della rassegna gastronomica Le Isole del Gusto durante la quale è stata promossa e valorizzata la Dieta Mediterranea.

Anche l'edizione 2012 di SardegnaCavalli è stata proposta come sperimentazione di una nuova formula comprendente una serie di eventi diffusi nel territorio per i quali tale manifestazione è stata insieme contenitore e motore della comunicazione e della promozione; sono stati pertanto organizzati diversi eventi connessi alla tradizione equestre (gare, concorsi, rassegne allevatorie, mostre mercato) realizzati in momenti e località differenti, in sinergia con Enti e Associazioni del comparto equestre e con gli attori locali.

È stato inoltre realizzato il consueto Progetto "Politiche per la qualità: Certificazione Ospitalità Italiana - FdP 2009/2010" nell'ambito del quale sono state svolte giornate formative per gli operatori dei ristoranti e degli agriturismi, sono stati definiti i regolamenti e i disciplinari per l'attribuzione del marchio e raccolte le adesioni ed effettuate le visite per il rinnovo e l'attribuzione del marchio per l'annualità 2012.

È stato avviato anche il progetto "Dieta Mediterranea, qualità e formazione operatori" attualmente non ancora conclusosi; in particolare le attività svolte hanno riguardato azioni promozionali rivolte alla diffusione del progetto e del modello alimentare della Dieta mediterranea, attraverso seminari informativi rivolti alle imprese del settore ristorazione e l'organizzazione di un corso di formazione per assaggiatori di olio d'oliva.

Non è stato realizzato invece il progetto "Dieta Mediterranea: azioni di valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed enogastronomiche tipiche italiane, rinviato dall'Unioncamere al prossimo esercizio.

Il Premio Montiferru, concorso internazionale dell'olio extravergine di olive, ha visto nel 2012 la partecipazione di 107 imprese con 148 campioni, di cui 101 nazionali, 30 sardi e 17 esteri.

Sono state sostenute, anche finanziariamente, iniziative di promozione economica proposte da altri soggetti nei settori produttivi di maggiore rilevanza per l'economia del territorio provinciale. L'assegnazione del sostegno è stata effettuata a seguito di bando pubblico, in attuazione del Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 25 del 2011.

L'obiettivo 3.5. "Incremento strutturale e funzionale degli uffici e degli spazi camerali per le imprese" ha previsto la prosecuzione delle seguenti attività: continuazione delle opere relative al Centro Servizi per le imprese e Nuova Sede Camerale, manutenzione straordinaria dell'attuale sede camerale, adeguamento delle dotazioni strumentali; relativamente al Centro Servizi, dopo una lunga attesa e vari solleciti da parte della Camera, nel mese di marzo è stata rilasciata la concessione edilizia dal Comune di Santa Giusta, della quale, però, la Camera ha avuto conoscenza solo nel mese di giugno con l'avvenuta consegna. L'Ente camerale, in considerazione dell'ingiustificato protrarsi del rilascio dell'atto di concessione e dei possibili conseguenti danni derivanti dal ritardo, ha ritenuto di dover valutare il perdurare dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento e le responsabilità dell'Ente concedente alla luce degli accordi contenuti nell'"Accordo di programma" e nell'"Atto di compravendita" attraverso i quali la Camera ha acquistato l'area per specifiche finalità. Al momento è stata richiesta una consulenza legale in merito.

Per quanto riguarda invece la Nuova Sede camerale dopo la redazione della progettazione preliminare e la presentazione della richiesta di nulla osta al Consorzio Industriale provinciale - nel cui ambito territoriale ricade l'area destinata ad ospitare la struttura - la procedura è al momento sospesa; le cause di sospensione della suddetta procedura sono da attribuire all'avvio, ad opera del Consorzio Industriale, del procedimento per la retrocessione del lotto trasferito per compravendita alla Camera e al quale l'ente camerale si è opposto con ricorso presentato T.A.R. Tra le parti è in corso un processo di mediazione al fine di trovare una concorde soluzione; l'accordo potrebbe prevedere un diverso dimensionamento dell'area assegnata.

Sono state inoltre avviate le attività di manutenzione relative all'attuale sede camerale per il rifacimento dei

servizi igienici; in particolare, è stato acquisito e approvato il progetto definitivo dell'intervento a seguito di procedura negoziata con invito esteso ad una terna di professionisti per l'incarico di progettazione e direzione lavori. E' avvenuto, infine, il rinnovo e l'adeguamento delle dotazioni strumentali per alcuni uffici camerati con l'acquisto di mobili e attrezzature informatiche.

Priorità 4 "Regolazione del Mercato"

L'obiettivo 4.1 "Potenziamento dei servizi di Regolazione del Mercato", al fine di sviluppare una solida economia e garantire la massima efficienza dei mercati a tutela dell'impresa, ha previsto la realizzazione di una serie di azioni come la riorganizzazione dei servizi (anche in forma associata), lo sviluppo di nuove professionalità, l'utilizzo di strumenti informatici e telematici e attività di informazione e comunicazione.

In particolare, relativamente alla riorganizzazione dei servizi, la Camera di commercio di Oristano, ha svolto nel 2012 una serie di attività in forma associata con la Camera di Commercio di Nuoro, proseguendo la collaborazione già avviata alla fine del 2011 nell'ambito della Mediazione Civile e Commerciale. Entrambe le Camere hanno gestito il suddetto servizio mediante procedure informatiche sia per quanto riguarda il back-office che il front-office (domanda online).

E' stata svolta attività di promozione-diffusione dei contratti tipo con l'inserimento nel sito camerale del collegamento ai Contratti - tipo approvati in sede nazionale da Unioncamere e l'introduzione dell'ufficio per la sicurezza ed etichettatura prodotti ha consentito lo svoglimento di un'attività ispettiva nella materia dei Dispositivi di Protezione Individuali (occhiali da sole).

L'attività di rilevazione e pubblicazione dei prezzi del settore agroalimentare, carni, ittici, macchine e attrezzature e prodotti per l'agricoltura, materiale da costruzione è stata svolta regolarmente (con frequenza mensile), compatibilmente all'invio dei dati da parte delle Aziende collaboratrici, e così anche per i prezzi del settore riguardante i prodotti petroliferi e GPL in bombole; sono proseguite le attività dell'Osservatorio Immobiliare, con la realizzazione di un incontro per stabilire i criteri e le modalità delle quotazioni e nel mese di settembre, alcune agenzie immobiliari hanno inviato i dati che attualmente sono in fase di elaborazione per la pubblicazione ufficiale.

Relativamente all'Organismo di Controllo vini, le Camere di Commercio di Nuoro e Oristano (designate quale autorità pubblica di controllo di tutte le DOC, DOCG e IGT della Sardegna con decreto del Mipaaf del 27.7.2012) hanno svolto attività di verifica al fine di assicurare che, conformemente alle prescrizioni dei piani di controllo approvati, i processi produttivi e i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nei relativi disciplinari di produzione e alla normativa nazionale e comunitaria.

Le attività dell'Ufficio Metrico, infine, sono state svolte regolarmente anche se sono emerse difficoltà riguardanti l'informatizzazione del servizio e l'integrazione con il sistema contabile dovute al mancato caricamento di tutti i dati sul software EUREKA.

Priorità 5 "Trasparenza, Dialogo, Comunicazione"

La priorità 5 si sviluppa attraverso 2 obiettivi.

L'obiettivo 5.1. "Rafforzamento della trasparenza attraverso la redazione del programma triennale" prevedeva, al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa (D.Lgs. 150/2009 art.13, comma 6), la redazione e attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Tale documento è stato predisposto in occasione della redazione del Piano della Performance 2011 e non

ha subito alcun aggiornamento nel corso del 2012 .

L'obiettivo 5.2. "Miglioramento della qualità del sito camerale" prevedeva il miglioramento del sito camerale in termini di completezza di informazione, fruibilità e facilità di consultazione. E' stata svolta regolarmente l'attività di verifica dei contenuti del sito camerale relativamente all'aggiornamento dei dati e all'inserimento di tutta la modulistica riguardante l'attività della Camera.

Dal 1 gennaio 2011 tutti gli atti vengono pubblicati sull'Albo pretorio On line, come previsto dall'art. 32 della legge 69/2009, modificato dal decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con legge 26 febbraio 2010, n. 25.

LA PROGRAMMAZIONE 2013

Priorità 1 “ Rapporti Istituzionali e di Governo”

Obiettivo Strategico 1.1

“Miglioramento del posizionamento strategico della Camera di Commercio”

€ 224.000,00

Concorrono al raggiungimento di tale obiettivo le azioni di collegamento con il sistema istituzionale territoriale e con il sistema camerale regionale e nazionale.

↳ 1.1.1 Funzioni associate

€ 5.000,00

Con l’approvazione della recente legge di riforma delle Camere di Commercio, compiti e attribuzioni sono stati ridisegnati e comportano la necessità di svolgere la gestione di funzioni di regolazione del mercato in modalità associata con le altre Camere e/o con l’Unione Regionale. Nello specifico, proseguirà l’attività associata con la Camera di Commercio di Nuoro per lo svolgimento di alcune funzioni di Regolazione del Mercato, come da convenzione stipulata nel corso del 2011. Obiettivo ulteriore per il 2012 è la realizzazione congiunta di ulteriori e diverse iniziative, anche nel settore della promozione economica.

Risultati Attesi

- Consolidamento esercizio funzioni associate di regolazione del Mercato
- Realizzazione progetti e azioni di Promozione economica con la Camera di Commercio di Nuoro e con altre Camere di Commercio.

↳ 1.1.2 Collaborazioni con il sistema camerale

€ 212.000,00

L’appartenenza al sistema camerale rappresenterà un punto di forza per favorire la definizione di modalità organiche di collaborazione, peraltro già avviate negli anni scorsi (con Tecnocamere Srl, con Infocamere, con Isnart, con Retecamere).

Risultati Attesi

- Consolidamento delle relazioni e delle collaborazioni già avviate.
- Avvio collaborazione diretta con Dintec e BMTI (Borsa merci Telematica Italiana), a seguito dell’ingresso (nel 2011) nella compagine sociale delle due società.

↳ 1.1.3 Collaborazioni con il sistema territoriale

€ 5.000,00

Facendo leva sulla sussidiarietà nella gestione delle funzioni rivolte al sistema delle imprese, si punterà al consolidamento del ruolo della CCIAA nel sistema di relazioni per lo sviluppo territoriale. Per far questo sarà determinante il contributo che le Associazioni di Categoria, rappresentate nel Consiglio Camerale, potranno offrire secondo una logica di complementarità e sinergia.

Nell’ambito del sistema di relazioni istituzionali proseguirà il rapporto instaurato a livello locale con Comuni e Provincia, per garantire una gestione condivisa di problematiche comuni, la cui risoluzione è fondamentale per le imprese, con riferimento sia all’organizzazione del territorio, in tema di potenziamento dell’esistente e di realizzazione di nuove infrastrutture, sia all’erogazione dei servizi per le imprese.

Altro asse relazionale, finalizzato al miglioramento del futuro dei giovani, riguarda il consolidamento delle relazioni con il sistema scolastico e formativo, avviato negli anni precedenti attraverso significative collaborazioni che hanno permesso di potenziare il ruolo delle CCIAA come soggetto di riferimento nel campo del raccordo scuola – lavoro – impresa (collaborazioni con le Università di Cagliari e di Sassari, il Consorzio Universitario di Oristano, e con gli Istituti Scolastici di secondo grado).

Risultati Attesi

- Consolidamento delle relazioni e delle collaborazioni già avviate.

↳ 1.1.4 Ordinamento interno ADEGUAMENTO STATUTO CAMERALE

€2.000,00

Concluso nel mese di ottobre 2012 il percorso di adeguamento dello Statuto alle disposizioni contenute nei decreti attuativi degli articoli 10 e 12 della legge 580/1993, come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, nel 2013 si potrà procedere alla redazione e approvazione dei regolamenti.

Questi ultimi consentiranno in particolare di introdurre norme più specifiche e maggiormente aderenti alle caratteristiche del territorio e alle esigenze di rappresentanza da parte degli organi camerali, negli ambiti concernenti l'ordinamento e l'organizzazione della Camera, la definizione delle competenze e delle modalità di funzionamento degli organi camerali, la composizione degli organi, e altre modalità di partecipazione alla vita dell'ente.

Risultati Attesi

- Approvazione Regolamenti attuativi dello Statuto camerale.

Priorità 2 “ Pubblica Amministrazione per le Imprese”

Obiettivo Strategico 2.1

“E Government: semplificazione e accessibilità dei Servizi alle imprese”

€14.500,00

Attraverso questa linea strategica si vuole garantire l'efficienza esterna dell'azione amministrativa, dando piena attuazione alle novità normative in tema d'innovazione tecnologica, ricorrendo all'adeguamento informatico e delle competenze professionali; tale efficienza esterna può essere incrementata mediante il potenziamento nell'uso degli strumenti di telematizzazione dei servizi per l'utenza per un'effettiva semplificazione degli adempimenti burocratici delle imprese.

Attraverso lo svolgimento delle attività previste per il raggiungimento di questo obiettivo si attende inoltre un sostanziale miglioramento nella cura delle relazioni con i propri interlocutori di riferimento e nella qualità dell'informazione detenuta dall'Anagrafe Camerale.

↳ 2.1.1 Miglioramento della qualità dell'informazione degli archivi camerali, semplificazione e riduzione dei tempi dell'azione amministrativa.

€3.000,00

Potenziamento del servizio all'utenza in termini di riduzione dei tempi di attesa e di istruzione pratiche. Realizzazione attività formativa per gli interlocutori del Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane. Prosecuzione dell'attività di pulizia del Registro delle Imprese attraverso l'avvio dei procedimenti di cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese (D.P.R. 47/2004 e art 2490 c.c.)

Un'informazione più attendibile da parte del Registro delle Imprese permetterà parallelamente di rendere maggiormente attendibile anche l'informazione riferita al diritto annuale, principale fonte di entrata dell'Ente.

Risultati attesi

- Incremento nell'utilizzazione degli strumenti di consultazione e trasmissione telematica del Registro delle Imprese (Comunica, Telemaco, starweb, Firma Digitale, PEC, etc.)
- Incremento qualità pratiche telematiche
- Allineamento dei tempi di evasione delle pratiche con quelli medi a livello nazionale (rilevate dal cruscotto Registro Imprese)
- Riduzione tempi di evasione pratiche anche non telematiche

- Miglioramento della qualità dell'informazione contenute nell'Anagrafe Camerale

↳ 2.1.2 Potenziamento delle attività del CRM.

€ 3.000,00

Il CRM (Customer Relationship Management) è lo strumento che consente la gestione delle relazioni con i clienti, col fine di averne sempre presente la situazione, prevederne le necessità ed in definitiva mantenere viva nell'utenza l'attenzione per le attività proposte. L'obiettivo è quello di intensificare la relazione tra la Camera e le imprese sviluppando processi di comunicazione personalizzata e bidirezionale (verso le imprese e dalle imprese) per rispondere alle esigenze specifiche dei diversi segmenti di imprese target e aumentare la loro fiducia nei confronti della camera stessa.

La progressiva registrazione dei contatti avvenuti nel tempo permette di istituire una "memoria organizzativa" unica di tutti i contatti tra la Camera e le Imprese consentendo di tenere traccia di tutti i contatti intercorsi con ciascuna Impresa da parte di ogni unità organizzativa interna, costruendo una "storia" della relazione tra Camera e Impresa.

Risultati attesi

- Rilevazione dei contatti al fine di mappare le relazioni instaurate con l'utenza finale e tracciare un profilo rientrante in determinate griglie di valori utili a conoscere i bisogni dell'utenza
- Potenziamento dell'uso della piattaforma CIAO Impresa allo scopo di avere un costante punto di riferimento in merito al numero di campagne promozionali avviate e al numero di contatti attivati
- Estensione progressiva del CRM a tutti i rapporti che intercorrono tra la CCIAA e l'esterno

↳ 2.1.3 Diffusione dell'uso della posta elettronica certificata

€ 2.000,00

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente la documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la ricezione di documenti informatici.

Con la Pec è possibile inviare una e-mail con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento. Ogni interessato potrà così notificare, se in possesso di Pec, atti legali, contratti, diffide e richieste sottoscrivendo i documenti con firma digitale e trasmettendo il tutto all'indirizzo Pec del destinatario pubblicato nel Registro imprese.

Risultati attesi

- Incrementare l'uso della posta elettronica certificata come modo di comunicazione verso l'esterno che permetta di "educare" i propri interlocutori di riferimento all'uso della posta elettronica favorendo al contempo la riduzione dei tempi e degli oneri legati all'utilizzo della carta.
- Incremento dell'utilizzo della Posta elettronica certificata da parte degli uffici camerale.

↳ 2.1.4 Qualità dei servizi erogati e dei rapporti con l'utenza

€ 6.500,00

Miglioramento della qualità dei servizi e delle modalità di erogazione, da realizzare anche attraverso la rilevazione dei bisogni della collettività cui la Camera si rivolge. Avvio delle necessarie attività di ascolto e rilevazione dei bisogni della clientela e del livello di servizio percepito. Introduzione di meccanismi di rilevazione per ciascun servizio dei livelli di soddisfazione (attesa e percepita). Attraverso la somministrazione di questionari di customer satisfaction si intende pervenire alla individuazione delle criticità esistenti nello svolgimento delle attività camerale per migliorare il livello delle prestazioni rese attraverso il recupero di inefficienza.

Risultati attesi

- Introduzione di un sistema stabile di rilevazione della soddisfazione dell'utenza
- Adozione di moderni sistemi di misurazione dei risultati raggiunti in relazione alle attività compiute e degli impatti che queste hanno avuto sulla comunità di riferimento (Gestione Customer Satisfaction)
- Somministrazione questionario customer satisfaction a tutti gli utenti dei servizi camerale

Obiettivo Strategico 2.2

“Modernizzazione dell’organizzazione interna”

€ 13.600,00

L'obiettivo strategico è direttamente collegato all'obiettivo 2.1, in quanto per favorire il miglioramento dell'applicazione del processo di informatizzazione avviato nell'ambito dell'obiettivo e-governement si rende necessario orientare l'attività complessivamente considerata al miglioramento continuo dell'organizzazione camerale. Attraverso una attività di formazione permanente, da realizzare soprattutto attraverso l'*e-learning*, si intende diffondere la cultura e l'orientamento al miglioramento continuo, facendo in modo che l'organizzazione camerale sia in grado di affrontare le sfide provenienti dall'ambiente esterno, che richiedono una maggior capacità d'iniziativa, di decisione e di problem solving, attraverso l'implementazione di soluzioni organizzative, procedurali e gestionali innovative e maggiormente efficaci ed efficienti. Ad esse dovranno essere collegati un sistema di valutazione ed un sistema premiante che riconosca e incentivi il merito e i risultati positivi.

↳ 2.2.1 Procedimenti amministrativi, formazione permanente, orientamento all'utenza, assistenza e consulenza, carta dei servizi

€ 4.600,00

Definizione dei procedimenti amministrativi e loro gestione, con individuazione dei relativi responsabili, sia per fornire una adeguata informazione all'utenza, sia per una precisa ripartizione delle competenze tra i responsabili dei diversi procedimenti. Realizzazione carta dei servizi. La definizione aggiornata dei procedimenti e dei relativi responsabili renderà inoltre possibile una gestione delle assenze che possa assicurare la copertura dei servizi al pubblico e dei relativi procedimenti. Formazione permanente, da realizzare soprattutto attraverso l'*e-learning*, con l'obiettivo di rafforzare la cultura di servizio, l'orientamento all'utenza e il miglioramento continuo.

Risultati attesi

- Regolamento sulla Gestione dei procedimenti amministrativi (interni ed esterni) e nuova attribuzione delle relative responsabilità
- Realizzazione carta dei servizi
- Accrescimento delle competenze professionali, della qualità e delle modalità di erogazione dei servizi.
- Gestione delle assenze e copertura dei servizi
- Miglioramento dell'ambiente e delle relazioni di lavoro

↳ 2.2.2 Ciclo delle Performance

€ 6.000,00

Introduzione della *Balanced Scorecard* quale sistema di pianificazione e controllo, per favorire l'applicazione dei principi contenuti nelle ultime disposizioni legislative riferite alla misurazione delle performance, garantendo altresì l'ordinaria attività di controllo e monitoraggio delle attività in corso e il supporto all'organo di valutazione per le attività riferite alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi.

Risultati attesi

- Gestione del Ciclo della Performance nel rispetto delle disposizioni normative e organizzative
- Introduzione sistema di pianificazione e controllo *Balanced Scorecard*
- Introduzione di un software per la Gestione del Ciclo della Performance

↳ 2.2.3 Benessere organizzativo

€ 2.000,00

Per favorire il miglioramento della qualità delle relazioni sul posto di lavoro e pervenire ad una compiuta valorizzazione delle risorse umane, individuando opportune misure di miglioramento sulle dimensioni che condizionano negativamente la qualità della vita sul luogo di lavoro, saranno progettati e realizzati meccanismi di misurazione del benessere organizzativo.

Risultati attesi

- Misurazione del benessere organizzativo

↳ 2.2.4 Revisione del sistema premiante

€ 1.000,00

Nel nuovo quadro delineato dal Ciclo della Performance diviene prioritario sostenere la motivazione del personale dipendente mediante un sistema premiante che incentivi il merito e il conseguimento dei risultati. Il sistema premiante deve essere inteso come un sistema di incentivi, non esclusivamente monetari, pensato con la precisa finalità di favorire e incentivare i comportamenti positivi e scoraggiare i comportamenti negativi. Verrà utilizzata la metodologia di *Balanced Scorecard* per la valutazione delle performance organizzativa e individuali.

Risultati attesi

- Adozione di un nuovo sistema premiante collegato al Ciclo della performance secondo la metodologia *Balanced Scorecard*

Obiettivo Strategico 2.3

“Miglioramento dell’efficienza amministrativa e degli standard qualitativi dei Servizi di Supporto”

€ 10.000,00

Oltre alle funzioni rivolte direttamente all’utenza esterna, alcune funzioni hanno una rilevanza soltanto interna, fungendo da supporto alle funzioni esterne dell’ente. La maggior parte delle attività svolte dai servizi di supporto non si configurano in termini progettuali ma piuttosto come attività processuali rientranti nella ordinarietà quotidiana. Alcune delle funzioni di supporto hanno tuttavia anche una rilevante interazione con soggetti esterni; tra queste la gestione delle entrate e in particolare del diritto annuale, il provveditorato e l’economato, la segreteria.

↳ 2.3.1 Contabilità e diritto annuale

€ 5.000,00

Attività sia interna che di servizio al pubblico. Nella gestione complessiva dei servizi contabili, l’obiettivo principale è il consolidamento del livello qualitativo raggiunto, con un ulteriore avanzamento dell’integrazione con il provveditorato, l’economato e gli uffici che gestiscono attività di natura commerciale, soggette ad IVA.

Nella gestione del diritto annuale si prevede l’adozione di iniziative di sensibilizzazione e supporto diretto all’utenza attraverso un indirizzo mail al quale potranno essere rivolti quesiti e richieste informazioni specifiche. E’ prevista inoltre l’introduzione di elementi di semplificazione e di maggiore equità nell’applicazione delle sanzioni per ritardato e/o incompleto pagamento

Risultati attesi

- Consolidamento del livello qualitativo raggiunto
- Incremento integrazione con provveditorato, economato e uffici che gestiscono attività di natura commerciale,
- Apertura sportello telematico con indirizzo mail dedicato al diritto annuale
- Supporto personalizzato all’utenza in materia di diritto annuale
- Revisione del sistema di calcolo delle sanzioni per ritardato e/o incompleto pagamento

↳ 2.3.2 Provveditorato ed Economato

Non sono previsti oneri finanziari aggiuntivi

Verrà completata la razionalizzazione di tutta l'attività di acquisizione di beni e servizi, di gestione degli immobili e delle attrezzature di proprietà dell'ente, anche attraverso la revisione dei regolamenti esistenti sulla base delle novità normative introdotte dalla c.d. *Spending Review*. Organizzazione del sistema di richiesta e di consegna di materiale di consumo agli uffici.

Riduzione dei tempi di collaudo delle forniture e di istruttoria dei provvedimenti di liquidazione e pagamento.

Risultati attesi

- Proposta di revisione o di approvazione di nuovi Regolamenti per la gestione degli immobili e le attrezzature
- Rispetto priorità acquisizione di beni e servizi attraverso il MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione)
- Calendarizzazione e standardizzazione delle richieste e consegne di materiali di consumo
- Pagamento dei fornitori entro 30 giorni

↳ 2.3.3 Gestione delle Risorse Umane

€ 5.000,00

Gestione del personale nel rispetto delle norme e dei contratti di lavoro. Adempimenti connessi all'attuazione del Piano di fabbisogno del personale e corretta gestione delle relazioni sindacali. In conseguenza dell'entrata a regime del Ciclo della Performance (2.2.2) e in concorrenza con la revisione dei procedimenti amministrativi (2.2.1), sarà introdotto un nuovo modello di sistema premiante (2.2.4), con conseguenti variazioni nell'attribuzione del salario accessorio.

Risultati attesi

- Rispetto prescrizioni e termini in materia di gestione giuridica del personale
- Gestione procedure di reclutamento
- Predisposizione di un nuovo sistema premiante collegato al Ciclo della performance e nuovo schema di attribuzione del salario accessorio
- Correttezza della relazioni sindacali

↳ 2.3.4 Staff (Segreteria, programmazione e controllo di gestione)

Non sono previsti oneri finanziari aggiuntivi

Gli uffici di staff, e in particolare la Segreteria, costituiscono il punto di riferimento e di collegamento per tutti i servizi ed uffici dell'ente ed insieme l'interfaccia con l'esterno nell'ambito delle relazioni istituzionali della Camera. Attività di gestione ordinaria e organizzativa. E' pertanto necessario assicurare un potenziamento della struttura.

Risultati attesi

- Riorganizzazione degli uffici di staff quale struttura unitaria e attribuzione della relativa responsabilità
- Consolidamento del livello qualitativo raggiunto

Priorità 3 “Territorio e Sviluppo Locale ”

Obiettivo Strategico 3.1 “Informazione Economica”

€ 13.000,00

Valorizzazione del patrimonio di dati, informazioni e conoscenze in possesso della Camera di Commercio attraverso l'elaborazione, la realizzazione di analisi, la pubblicazione e successiva divulgazione esterna.

Per poter comprendere al meglio l'evoluzione degli scenari economici in un momento caratterizzato da elevata incertezza saranno rafforzate le attività di rilevazione ed elaborazione dei dati riferiti alle imprese, e dei principali indicatori di demografia a queste riferite. Considerato poi che la Camera di Commercio rappresenta nel territorio provinciale un punto di riferimento per quanto riguarda l'informazione statistico economica, soprattutto attraverso l'appuntamento annuale della Giornata dell'Economia, si procederà ad un livello di elaborazione tale da consentire la **massima valorizzazione dei dati** resi disponibili da Unioncamere, Infocamere ed altre società del sistema camerale, insieme a quelli elaborati direttamente dall'Ufficio studi della Camera. Si rileva infatti negli ultimi tempi un incremento della domanda di dati economici, utili e necessari soprattutto per le attività di programmazione territoriale svolta dagli enti pubblici locali.

Sarà mantenuta l'**attività di diffusione dei dati** attraverso l'utilizzo delle strumentazioni **Web e CRM**, con l'obiettivo di raggiungere un'utenza sempre più ampia.

↳ 3.1.1. Attività di studio e divulgazione delle informazioni relative all'economia provinciale e alle opportunità di crescita per le imprese € 6.000,00

Conferma dell'attività di rilevazione, elaborazione e pubblicazione dei dati del Registro delle Imprese, che consente l'acquisizione e la diffusione periodica di informazioni sull'andamento demografico delle imprese della provincia.

In particolare si prevede di realizzare le seguenti attività:

- **Giornata dell'Economia:** supporto all'organizzazione della giornata dell'economia e raccolta dati necessari all'elaborazione del rapporto. Elaborazione dati affidata all'esterno.
- **Osservatorio Imprenditoria femminile:** Organizzazione e commento dei dati e informazioni di struttura relative all'imprenditoria femminile; presentazione del rapporto al Comitato IF e in specifici contesti dedicati all'impresa femminile;
- **Analisi Congiunturali:** rilevazioni congiunturali sui principali settori economici di riferimento: agricoltura, commercio, manifatturiere, edilizia e servizi (trimestralmente) e artigianato (semestrale). Analisi dei risultati e stesura dei relativi commenti.
- **Programma pluriennale e Relazione previsionale e programmatica** supporto agli organi di vertice dell'Ente nella elaborazione e redazione dei documenti programmatici dell'Ente attraverso l'analisi di dati provenienti da diverse fonti statistiche allo scopo di tracciare un rapporto sugli andamenti internazionali, nazionali e provinciali a livello pluriennale ed annuale

Risultati attesi

- Report trimestrali sull'andamento dell'economia provinciale
- Report annuale sull'andamento dell'economia provinciale
- Report annuale sull'imprenditoria femminile
- Divulgazione delle analisi e dei report sull'andamento dell'economia provinciale
- Definizione struttura e implementazione dati Relazione previsionale e programmatica 2013

↳ 3.1.2. Newsletter

€ 1.000,00

Prosegue l'attività di redazione e pubblicazione periodica della newsletter informativa da divulgare attraverso mail o a mezzo internet a tutti gli iscritti al CRM e a coloro che ne richiedono l'invio mediante iscrizione al CRM. L'informativa contiene:

- analisi economiche sull'andamento dell'economia provinciale;
- calendario e informazioni sulle iniziative della CCIAA;
- notizie di interesse per le aziende (agevolazioni, bandi ecc.) di cui la Camera di Commercio è a conoscenza grazie alle possibilità di ricerca nelle banche dati di cui l'ente dispone.

Risultati attesi

- Pubblicazione NEWSLETTER con frequenza almeno trimestrale
- Incremento del numero dei destinatari della newsletter

↳ 3.1.3. Premio tesi di laurea

€ 6.000,00

Il premio alle tesi di laurea sull'economia e il territorio oristanese è ormai un appuntamento fisso per i neolaureati della provincia. Proseguirà il potenziamento delle attività di promozione e di sensibilizzazione soprattutto nei confronti dei docenti universitari, ritenendo fondamentale una capillare azione divulgativa necessaria per favorire la realizzazione di studi più approfonditi sull'economia provinciale

Risultati attesi

- Concorso Tesi di Laurea sull'economia oristanese

Obiettivo Strategico 3.2

“Diffusione della cultura d'impresa”

€ 378.534,00

La cultura d'impresa è l'insieme dei valori e delle norme adottati e riconosciuti dall'impresa. Diffondere la cultura d'impresa significa comunicare e valorizzare l'identità dell'impresa e i suoi valori, in un contesto che non riguarda un singolo soggetto (imprenditore o titolare d'impresa) ma tutte le risorse che a vario titolo operano nell'azienda. Si propone l'adozione di **politiche in grado di favorire la natalità imprenditoriale** e lo **sviluppo delle filiere produttive**.

Per favorire il consolidamento della struttura economica, la crescita e la trasformazione delle imprese, saranno promosse **iniziative di formazione e supporto consulenziale**. Le imprese saranno sostenute nello sviluppo di fattori di competitività attraverso l'incremento e il rafforzamento di competenze chiave per la crescita e l'innovazione, attraverso focus su temi specifici, dai processi di aggregazione alle reti di impresa, alle fasi critiche del ricambio generazionale, dalla ricerca all'innovazione tecnologica, dalla valorizzazione della qualità del prodotto alla compatibilità ambientale.

Sul fronte nuove imprese si agirà, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali, con azioni rivolte a promuovere la nascita motivata, attenta e consapevole, potenziando servizi e attività dedicati all'**autoimpiego** e alla **nuova imprenditorialità**.

L'orientamento al lavoro ed all'imprenditorialità sarà inoltre l'obiettivo principale delle iniziative rivolte agli studenti delle scuole superiori della provincia, in piena continuità con le iniziative svolte negli ultimi anni con risultati importanti.

↳ 3.2.1 Attività Formativa: ciclo seminari € 6.000,00

Verrà proposta una attività articolata di informazione e formazione, anche attraverso il coordinamento delle diverse iniziative progettuali che la Camera realizzerà nel corso dell'anno. Le attività formative saranno rivolte sia alle imprese già esistenti sia agli aspiranti imprenditori, partendo dalle competenze di base necessarie per l'avvio e la gestione di una attività imprenditoriale e interessando le tematiche della gestione economico-finanziaria, del marketing e degli adempimenti per una corretta gestione aziendale.

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze aziendali
- Diffusione della conoscenza di strumenti avanzati e innovativi per una migliore gestione aziendale

↳ 3.2.2 Sportello Impresa € 5.000,00

Lo sportello assicura le attività di assistenza informativa rivolta alle diverse categorie di soggetti portatori di interesse, siano essi aspiranti imprenditori o imprenditrici e imprenditori. Tale attività viene svolta con l'ausilio di banche dati cui la Camera ha accesso e con il ricorso a servizi di consulenza, sia di Unioncamere e delle società del sistema camerale che di altri consulenti presenti nel territorio.

Lo sportello oltre ad occuparsi delle attività connesse alla diffusione della cultura d'impresa, anche attraverso la collaborazione su progetti condivisi con altri enti pubblici e/o privati, cura le attività dello sportello Europa all'interno della rete E.E.N. – Europe Enterprise Network.

Risultati attesi

- Supporto all'impresa e incremento del numero dei contatti

↳ 3.2.3 Premio Impresa € 5.000,00

In continuità con le iniziative avviate nel 2012, verranno premiate le migliori imprese della provincia di Oristano. Il "Premio Impresa", verrà attribuito attraverso un concorso che coinvolgerà le Associazioni di rappresentanza e che sarà articolato in 4 sezioni: impresa innovativa, impresa giovanile, impresa longeva, impresa femminile.

I vincitori saranno individuati sulla base di una griglia di valutazioni oggettive che saranno indicate nel bando di concorso e vagliate da una commissione tecnica appositamente costituita.

Risultati attesi

- Rafforzamento del legame tra le Imprese e la Camera,
- Rafforzamento collaborazione tra Camera e Associazioni di rappresentanza
- Attribuzione "Premio Impresa 2011" e indizione premio 2012.

↳ 3.2.4 Sostegno all'occupazione (F.P. – Accordo di programma MISE/Unioncamere 2011). € 100.025,00

Con questa iniziativa la Camera attraverso accordi e protocolli con altri attori pubblici e privati, prevede la realizzazione di misure destinate a sostenere i livelli occupazionali e i percorsi di reinserimento lavorativo. In tale ambito particolare collaborazione si intende sviluppare con l'Amministrazione Provinciale e i Centri Servizi per il lavoro. Si tratta, in particolare, di dar vita ad un sistema di incentivi e interventi per l'occupazione, al riorientamento e il reinserimento al lavoro dipendente e indipendente. L'obiettivo generale è quello di dare un nuovo slancio all'economia e di favorire lo sviluppo di nuove competenze di cui il nostro territorio è portatore, sostenendo lo sviluppo del sistema economico locale attraverso la valorizzazione del capitale umano.

A tal fine la Camera di Commercio stanzerà apposite risorse per la costituzione di fondi finalizzati ad incentivare l'assunzione nelle aziende di:

tecnici laureati e diplomati, ed altro personale ad elevata qualificazione, in cerca di occupazione o già

occupati in aziende in crisi;

lavoratori disoccupati o inoccupati appartenenti a categorie a rischio di esclusione dal mercato del lavoro (donne over 35, uomini over 50, etc.);

giovani in cerca di prima occupazione.

La Camera a fronte dell'assunzione di un lavoratore per almeno 12 mesi, erogherà direttamente alle imprese contributi volti a coprire in parte il costo del lavoratore.

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze presenti nelle imprese attraverso l'inserimento di personale ad elevata qualificazione
- Inserimento nelle imprese di lavoratori a rischio di esclusione dal mercato
- Favorire l'occupazione giovanile

↳3.2.5 PRO.PMI – Supporto alle PMI per la PROgettualità in materia di ricerca e innovazione (F.P. – Accordo di programma MISE/Unioncamere 2011). €76.400,00

Obiettivo principale del progetto è il supporto alle PMI nel trasferimento tecnologico e nella facilitazione della costruzione di rapporti di collaborazione con il mondo della ricerca, rafforzando il ruolo della Camera come soggetto in grado di incoraggiare e sostenere le imprese nello sviluppo di comportamenti innovativi. Per raggiungere questo obiettivo sono definite differenti azioni che prevedono il consolidamento delle attività e dei servizi della Camera di commercio a supporto del sistema delle imprese, con particolare riferimento ai servizi innovativi ed al raccordo con il settore della ricerca.

Risultati attesi

- Analisi dei fabbisogni delle PMI, anche attraverso la rilevazione e l'aggregazione delle con le imprese
- Presenza della Camera di Oristano all'interno del network delle camere di commercio nazionali, anche quale punto d'accesso di servizi innovativi offerti anche da altre strutture camerali
- Agevolazione della partecipazione delle imprese a programmi condivisi e congiunti fra più imprese finalizzati ad esplicitare le esigenze comuni, coinvolgendo quando opportuno anche il sistema della ricerca
- supporto alle piccole imprese nel dialogo con il mondo della ricerca, facilitandone il raccordo
- sostegno all'avvio e sviluppo di processi di innovazione attraverso l'assegnazione di voucher per la realizzazione di progetti innovativi in collaborazione con centri di ricerca e/o imprese spin-off e start up.

↳3.2.6 Reti del commercio urbano e digitalizzazione delle imprese (F.P. – Accordo di programma MISE/Unioncamere 2011). €50.450,00

L'obiettivo generale del progetto è quello di riqualificare le aree urbane attraverso la valorizzazione dei servizi commerciali e del terziario. Tale intervento prevede due obiettivi specifici:

1. Realizzazione di attività di assistenza allo sviluppo di collaborazione tra piccole e micro-imprese commerciali e aziende operanti nell'ICT attraverso incontri di gruppo e individuali nei quali, mediante un processo di progressivo approfondimento delle esigenze, le imprese sono seguite da un Facilitatore/Tutor affinché siano le stesse a individuare le soluzioni da adottare per poter migliorare le loro performance e la loro competitività, in stretta sinergia di rete. L'ipotesi più opportuna è di riferirsi a comparti del commercio di beni non deperibili. Con questo intervento il progetto si pone l'obiettivo di rafforzare in modo innovativo le reti d'impresa, introducendo una consulenza *many to many* (e non più *one to one*), in cui saranno gli stessi imprenditori a scambiare

e condividere soluzioni alle loro esigenze.

2. Digitalizzazione delle imprese della rete attraverso la creazione di reti tra giovani nativi digitali esperti di web e micro-imprese artigianali e commerciali, offrendo loro nuove competenze digitali e la capacità di comprendere le opportunità che la digitalizzazione dei processi e canali porta anche alle micro-imprese. Verranno realizzati workshop informativi per favorire l'utilizzo del WEB per lo sviluppo del proprio business e per la valorizzazione della rete di imprese. E' inoltre prevista la realizzazione di una piattaforma aperta per la condivisione e la "messa in circolo" di idee e esperienze, nonché di iniziative-eventi, in contesti locali urbani, organizzandoli con la formula del "laboratorio" mirato a trasformare le idee e i fabbisogni comuni in progetti e linee operative.

Risultati attesi

- Realizzazione di incontri di gruppo e individuali tra piccole e micro-imprese commerciali e aziende operanti nell'ICT
- Creazione di reti tra giovani nativi digitali esperti di web e micro-imprese artigianali e commerciali
- Realizzazione di workshop informativi per favorire l'utilizzo del WEB per lo sviluppo del business aziendale e per la valorizzazione della rete di imprese
- Realizzazione di una piattaforma aperta per la condivisione e la "messa in circolo" di idee e esperienze, nonché di iniziative-eventi, fabbisogni delle PMI

↳3.2.7. Osservatorio per lo sviluppo economico della filiera turistica del mare (Fondo Perequativo 2011/2012) €51.744,00

Per comprendere il posizionamento strategico dei territori che hanno sviluppato l'economia del mare quale leva di sviluppo delle attività produttive locali, si propone:

- il monitoraggio economico e quantitativo del fenomeno turistico connesso alla filiera del mare;
- la valutazione delle potenzialità del sistema di accoglienza locale e delle strategie da adottare;
- l'attivazione di un circolo virtuoso di sviluppo orientato verso l'innalzamento dei livelli qualitativi dell'offerta locale nel rapporto tra economie produttive del mare ed economie turistiche, sviluppando disciplinari sulle specializzazioni legate alla filiera dell'economia del mare
- la realizzazione di contenuti sugli andamenti del mercato per l'avvio di un processo formativo/informativo utile agli attori che operano sul territorio, per fornire risposte immediate alle richieste del mercato turistico in continuo progress.

Al fine di raggiungere gli obiettivi, si intende strutturare un impianto metodologico articolato sui seguenti temi di approfondimento:

- La mappatura dell'offerta di imprese della filiera turistica del mare e di servizio specializzate sul turismo nautico, per dimensionare l'offerta e qualificare la filiera dei servizi al turismo nautico per comprendere la capacità di successo del prodotto ed i possibili sviluppi futuri, le esigenze delle imprese ma anche quelle espresse loro dalla domanda, le sinergie e le problematiche della filiera;
- L'analisi della stagionalità, della diversificazione e della specializzazione dell'offerta turistica e di servizio presente nei territori dell'economia del mare;
- L'impatto economico del turismo del mare, nelle sue più complesse manifestazioni dal turismo nautico, al crocieristico al turismo nelle abitazioni private sulla costa;
- Valutazione qualitativa di quanto viene offerto al cliente che usufruisce dei servizi di un Porto turistico (dall'accesso, parcheggio, punti informazioni, reperibilità, alle assicurazioni, accesso ai rifornimenti, etc), per un modello di misurazione della qualità espressa dai territori caratterizzati dalla Blue Economy;
- Misurazione della qualità espressa dalle imprese della filiera dell'economia del mare, attraverso **check list somministrate ad un campione di 50 imprese in azienda.**

Risultati attesi

- Individuazione di uno o più modelli di sviluppo per la Blue Economy nei territori interessati (balneare, nautico, turismo attivo, ...)
- dimensionamento quantitativo ed economico del comparto e dei suoi segmenti, conoscenza delle leve di riqualificazione del sistema di offerta locale specialistica e di servizio, attivazione di un modello di specializzazione dell'offerta della filiera dell'economia del mare basata su elevati standard qualitativi riconoscibili.

↳3.2.8. Logistica inversa lane e lapidei (Fondo Perequativo 2011/2012) €83.915,00

Progetto congiunto tra le Camere di Commercio di Nuoro e Oristano. L'importanza rivestita dal settore primario nell'economia del territorio di pertinenza delle due Camere rappresenta una sponda naturale per i temi della Green Economy. In particolare ricoprono un ruolo decisivo l'allevamento dei capi ovini e il comparto lapideo. Si intende perciò effettuare l'analisi e lo studio delle modalità con cui vengono attualmente gestiti i materiali di scarto derivanti dalla produzione delle lane e dei marmi, sia per verificare la possibilità di conferimento ad un unico centro di raccolta, sia per la sperimentazione di modelli di riutilizzo di tali materiali secondo modalità eco-compatibili.

In questo modo si intende rafforzare il ruolo della Camera di Commercio di assistenza alle imprese per la sensibilizzazione a comportamenti sensibili. L'analisi permetterà di valutare le potenzialità e di individuare eventuali criticità delle imprese del territorio. In questo senso verranno promosse possibili forme di integrazione fra le piccole imprese appartenenti alle medesime filiere. Infine si prevede di individuare soluzioni mirate a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi e, conseguentemente, a sensibilizzare le imprese su una gestione più responsabile della produzione dei relativi rifiuti.

Risultati attesi

- Analisi e studio delle modalità con cui vengono attualmente gestiti i materiali di scarto derivanti dalla produzione delle lane e dei marmi
- Sensibilizzazione delle imprese su una gestione più responsabile della produzione dei relativi rifiuti
- Individuazione di soluzioni mirate a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi
- Studio delle potenzialità economiche del recupero dei materiali di scarto.

Obiettivo Strategico 3.3

“Apertura all'economica locale dei mercati esteri”

€ 122.400,00

Sul fronte dell'internazionalizzazione, coerentemente con le linee fissate dal Ministero per lo Sviluppo Economico, si ritiene di fondamentale importanza accrescere il grado di internazionalizzazione del sistema produttivo. Le risorse a disposizione impongono l'obbligo e l'onere di fare sistema: nel senso di aumentare l'efficienza cumulativa degli sforzi prodotti e le sinergie positive derivanti dall'agire in rete riducendo le duplicazioni.

“Una quota importante delle PMI, e la maggior parte di quelle che hanno meno di 10 dipendenti, concentrano tutte le loro attività sui mercati locali e nazionali. Circostanza ancora più preoccupante, in base a studi internazionali, un'elevata percentuale di PMI non ha mai preso in considerazione l'ipotesi di internazionalizzarsi.

Ampliare le proprie attività all'estero è ancora considerato non necessario o troppo costoso e rischioso. Auspicare una maggiore internazionalizzazione delle PMI è importante, ma aumentare la sensibilizzazione non si riferisce solo ai vantaggi di tale internazionalizzazione, ma anche ai programmi esistenti volti a sostenere le PMI quando decidono di entrare in un contesto internazionale.

Soprattutto le PMI più piccole, che sono potenzialmente quelle che hanno maggiori bisogni in termini di sostegno, risentono della carenza di informazioni e di conoscenza dei programmi di sostegno.”

Per tali ragioni si ritiene fondamentale agire due fronti. Da un lato aiutare le imprese ad internazionalizzarsi attraverso la partecipazione a Fiere, Workshop e missioni commerciali. Ma prima ancora di poter giungere alla decisione di partecipare ad una fiera l'impresa deve acquisire una serie di conoscenze e competenze fondamentali per rendere utili e produttivi gli sforzi realizzati. Perciò insieme ad azioni rivolte all'organizzazione di collettive per la partecipazione a **manifestazioni, workshop e fiere** sono previste anche azioni finalizzate allo sviluppo di **strumenti informativi** e formativi, con l'offerta di servizi a supporto dei processi di internazionalizzazione.

Proseguendo l'attività svolta negli anni precedenti, verrà data continuità alla collaborazione con le strutture che a livello regionale e nazionale si occupano di internazionalizzare (SPRINT Sardegna, Unioncamere Nazionale e Regionale, altre Camere di Commercio italiane, rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero) e tramite le attività dello Sportello Internazionalizzazione saranno potenziati i **servizi di assistenza** per l'organizzazione e il sostegno di progetti di affiancamento alle imprese e per lo sviluppo del loro potenziale di commercio internazionale. Saranno inoltre attivate iniziative per la **diffusione della conoscenza dei programmi comunitari**, sviluppando azioni rivolte a promuovere la partecipazione delle imprese con ricadute significative per lo sviluppo del sistema economico locale.

↳ **3.3.1. Sportello territoriale per l'internazionalizzazione** **€ 3.000,00**

Non ancora definitivamente partito il progetto SPRINT, che pare ormai dimenticato dalla Regione, è stata avviata nel terzo trimestre 2012 l'attività per la formazione degli operatori camerale che dovranno operare nello sportello territoriale per l'internazionalizzazione, previsto dal Progetto di sistema cui ha aderito anche la Camera di Commercio di Oristano, finanziato da Unioncamere e realizzato con la collaborazione di Universitas Mercatorum. Il piano formativo completo vedrà lo sviluppo di nuovi moduli nel corso di tutto l'anno 2013, per assicurare copertura al più ampio numero di utenza e la trattazione completa delle tematiche connesse con il commercio internazionale.

Risultati attesi

- Formazione degli operatori dello sportello territoriale per l'internazionalizzazione
- Animazione e sensibilizzazione delle imprese sui temi dell'internazionalizzazione

↳ **3.3.2 Partecipazione a Fiere e ad altre iniziative del sistema camerale** **€ 20.000,00**

Si favorirà la partecipazione alle fiere internazionali da parte delle imprese interessate ai mercati esteri attraverso l'azione coordinata e congiunta della CCIAA con altre Camere di Commercio nell'ambito del sistema camerale, attraverso la partecipazione alle iniziative di sistema che vedranno coinvolto il sistema paese Italia nella partecipazione a iniziative di rilevanza internazionale.

Risultati attesi

- Partecipazione Imprese della provincia a iniziative e missioni del sistema camerale all'estero
- Apertura ai mercati esteri soprattutto con riferimento ai temi della commercializzazione nei mercati maturi e nei mercati emergenti

↳ **3.3.3 Contributi per partecipazione a Fiere** **€ 20.000,00**

Per stimolare la partecipazione alle fiere da parte delle imprese interessate a rivolgersi al mercato estero, la CCIAA ha previsto un fondo destinato all'abbattimento di una parte delle spese che le imprese sostengono per la partecipazione a fiere ed altre iniziative promozionali, attraverso l'erogazione di contributi in denaro da assegnare con apposito bando pubblico.

Risultati attesi

- Partecipazione Imprese della provincia a fiere e iniziative promozionali all'estero

↳ 3.3.4 Nuove Imprese esportatrici (Progetto congiunto fra le Camere di Commercio di Oristano e Nuoro – FdP 2011/2012) € 79.400,00

In considerazione del particolare momento storico che sta attraversando il sistema produttivo italiano e per prospettare alle imprese soluzioni che in tempi rapidi possano controbilanciare la forte contrazione dei consumi interni, la Camera di commercio di Oristano intende realizzare un percorso volto a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo fissato a livello centrale da Unioncamere e pienamente condiviso anche a livello di singolo territorio: incrementare il numero di aziende esportatrici puntando soprattutto a far "emergere" quelle imprese che pur avendo i numeri, in termini di capacità produttiva e qualità dei prodotti, non hanno mai affrontato i mercati esteri oppure lo hanno fatto solo in modo sporadico e non organizzato.

Allo stesso tempo, si intende dare continuità al percorso avviato lo scorso anno, che ha visto questa camera impegnata a realizzare un progetto a valere sulla linea "attrazione delle imprese matricole nei percorsi di internazionalizzazione", in collaborazione con consulenti senior operanti a livello nazionale. Il progetto ha registrato incoraggianti risultati. Non da ultimo, l'obiettivo che questa camera si pone di raggiungere attraverso la realizzazione di questo progetto è quello di arrivare ad una ulteriore specializzazione e qualificazione dei servizi per l'internazionalizzazione a beneficio diretto del sistema delle imprese anche al fine di contribuire all'accreditamento del Sistema camerale quale attore principale nel settore dell'internazionalizzazione.

Risultati attesi

- definire il numero delle imprese attualmente esportatrici: tale attività, come richiamato nel prototipo, costituirà il primo passo dell'attività progettuale il cui output consentirà di misurare i risultati ottenuti al termine del percorso in termini di incremento del numero di imprese esportatrici;
- individuare il target di imprese potenziali esportatrici, verso le quali poi si concentreranno le attività; attraverso l'analisi di alcuni parametri quali ad esempio fatturato, numero di addetti ed attività economica
- progettare un percorso formativo innovativo che vedrà prevalentemente l'utilizzo di un "Temporary Export manger (TEM) affinché l'azienda possa avere al suo interno una risorsa qualificata e specializzata nel risolvere le varie problematiche connesse con l'export dei propri prodotti;

Obiettivo Strategico 3.4

“Valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche locali e rafforzamento della capacità di offerta turistica”

€ 439.941,00

Le produzioni e le tipicità locali, insieme al paesaggio, alla storia e alla cultura di un territorio costituiscono un veicolo importante per la sua promozione, soprattutto in un mondo globalizzato in cui le distanze sono superate dalla tecnologia. Per questo la Camera nei suoi atti di programmazione ha inteso potenziare le politiche di stimolo e supporto allo sviluppo, attraverso le iniziative promosse dal territorio, nella convinzione che queste contribuiscano positivamente a qualificare l'offerta sia essa di stretta valenza turistico-culturale sia essa di valenza commerciale.

Per favorire lo sviluppo delle diverse componenti (turistico, culturale, paesaggistico, ambientale, economico, enogastronomico) le azioni camerale sono rivolte alla realizzazione di **iniziative integrate di promozione nel territorio** mediante organizzazione per conto proprio o in compartecipazione a iniziative di terzi.

Parallelamente saranno curate azioni rivolte alla **tutela e alla salvaguardia delle produzioni locali**, mediante l'adozione di politiche di qualità in grado di fornire garanzie al consumatore finalizzate a favorire la diffusione di una cultura di qualità all'interno della filiera agroalimentare attraverso il **sostegno dei programmi di adesione alle certificazioni europee**, la costituzione di **marchi collettivi** e la diffusione

di **sistemi di tracciabilità agroalimentare**, il potenziamento delle attività di **controllo sulla qualità** della filiera vitivinicola della provincia grazie all'attività svolta dalla Camera quale organismo di controllo recentemente autorizzato dal Ministero dell'Agricoltura.

Un concetto di sviluppo del territorio fondato sul prodotto tipico, inteso come sintesi di diversi elementi, complessivamente in grado di costituire uno strumento di rappresentazione della realtà territoriale, da valorizzare attraverso la **gestione e/o promozione di disciplinari di produzione volontari** e la diffusione della **certificazione DOP, DOC, IGP**.

↳ 3.4.1 Iniziative promozionali con la Camera di Commercio di Nuoro

(Spese distribuite nelle iniziative specifiche)

Nel 2012 è stata avviata la collaborazione con la **Camera di Commercio di Nuoro**, con la quale oltre la fascia dimensionale la nostra Camera di Commercio condivide una estesa contiguità territoriale, una rilevante omogeneità circa le caratteristiche paesaggistiche, ambientali e corografiche dei rispettivi territori, e una non trascurabile vicinanza sul piano della cultura, degli usi e delle tradizioni delle comunità ivi stanziata.

La condivisione con la **Camera di commercio di Nuoro** di una parte delle politiche promozionali, che fa seguito alla stipula di una convenzione per la gestione associata di alcuni servizi, risponde anche allo spirito L.580/93, come modificata con il D.lg. n. 23 del 2010 e al contenuto delle linee d'azione proposte dalla Unione Nazionale della CCIAA che incoraggiano le singole realtà camerale a rafforzare lo spirito associativo nel realizzare la propria missione istituzionale.

Il costruttivo rapporto avviato con la Camera di Commercio di Nuoro rappresenta una opportunità per entrambi gli Enti di ottimizzare gli interventi sostegno del sistema economico, di rendere visibile su scala più larga la progettualità proposta, di poter interloquire con maggiore efficacia con le altre Istituzioni (Stato, Regione, Enti Locali, Comunità Europea) e con gli organismi del sistema camerale Nazionale e internazionale.

Oltre alla realizzazione di specifiche iniziative e di progetti finanziati dal Fondo Perequativo e dall'Accordo MISE/Unioncamere, verrà promossa la presenza delle Imprese iscritte alla CCIAA di Oristano nelle manifestazioni promozionali proposte dalla Camera di Commercio Nuoro, e allo stesso modo sarà promossa la partecipazione delle imprese iscritte alla CCIAA di Nuoro alle iniziative che verranno realizzate dalla nostra Camera.

Saranno infine valutate iniziative congiunte finalizzate alla creazione di marchi d'area in settori economici di comune interesse quali l'agroalimentare e l'artigianato artistico.

Le risorse relative a queste azioni sono distribuite nelle azioni corrispondenti alle singole iniziative.

↳ 3.4.2 Mediterranea

€ 35.000,00

Mediterranea costituisce un'opportunità per sostenere e incrementare i flussi sempre più consistenti di visitatori che si recano in provincia di Oristano durante il periodo di carnevale e ad Oristano, per assistere alla Sartiglia, manifestazione consolidata a livello regionale suscettibile di indurre processi di crescita che generano capacità competitiva e dinamicità nel sistema turistico. La diversificazione dell'offerta attraverso una presentazione diversa e nuova delle risorse ambientali, culturali, materiali ed enogastronomiche va nella direzione di aumentare i flussi turistici nella bassa stagione, proponendo al turista di toccare, odorare, sentire, vedere, degustare il territorio con una fruizione integrata e complementare dei cinque sensi.

Nell'edizione 2012 si prevede di incentivare lo sviluppo di iniziative di marketing e promozione per la realizzazione di pacchetti speciali, prodotti di ospitalità composti da ricettività alberghiera, visite al patrimonio storico-artistico-monumentale e partecipazione al calendario di eventi del territorio che portino alla creazione di un circuito basato sull'offerta culturale diffuso in tutto l'arco dell'anno.

Nel 2013, come già nell'edizione 2012, **Mediterranea** riprendendo e sistematizzando alcune iniziative ed eventi realizzati nelle precedenti edizioni, propone un programma articolato su diversi livelli d'ambito. **Oltre a Mediterranea a Oristano**, che comprende gli eventi di richiamo turistico in occasione dei Carnevali

Oristanese e della Sartiglia in particolare, si svolgerà nel territorio provinciale la rassegna gastronomica **“Le Isole del Gusto”**, articolata in due diverse sezioni riservate rispettivamente ai ristoranti e agli agriturismo/ittiturismo. Tema del 2013 saranno le **paste tradizionali**, che verranno valorizzate con alcuni eventi inseriti nell’ambito dell’iniziativa.

Risultati attesi

- Incremento flussi turistici nella bassa stagione
- Diversificazione offerta turistica
- Accrescere l’immagine di meta turistico- culturale- enogastronomica del nostro territorio
- Promuovere e incentivare la cultura dell’accoglienza nel territorio
- Valorizzare a fini turistici le manifestazioni e gli eventi tradizionali

↳ 3.4.3 Le Isole del Gusto

€ 20.000,00

Sulla base dei risultati positivi conseguiti nelle precedenti sei edizioni, verrà riproposta la rassegna gastronomica “Le Isole del Gusto” che si articolerà in due diverse sezioni riservate rispettivamente ai ristoranti e agli agriturismo/ittiturismo, nel periodo da febbraio a giugno 2012.

La rassegna è finalizzata a promuovere e sostenere la ristorazione d’eccellenza del territorio attraverso l’utilizzo dei prodotti tipici locali, la valorizzazione della cultura enogastronomica e la promozione di scambi e di collaborazione tra ristoratori e i piccoli produttori locali, incentivando l’utilizzo delle materie prime stagionali e la creazione di menù a Km zero.

La rassegna si pone l’obiettivo di promuovere e qualificare le imprese della ristorazione, potenziare le produzioni agroalimentari e soprattutto incanalare flussi turistici interessati alla cucina locale di qualità e all’enogastronomia, anche attraverso la costruzione di pacchetti week end in accordo con gli operatori turistici della provincia, che, a partire dalle feste e dalle tradizioni carnevalesche della Provincia, colleghino la fruizione degli eventi e delle risorse del territorio ai saperi e sapori della cucina tradizionale oristanese, che costituiscono un forte elemento di richiamo turistico.

La rassegna coinvolge l’intero territorio provinciale, differenziando ed ampliando l’offerta e veicolando i tradizionali flussi turistici anche nelle zone interne della provincia, per le quali il carnevale e la rassegna gastronomica potranno fungere non solo da elementi di richiamo immediato, ma anche di attrazione per il restante periodo dell’anno, contribuendo alla destagionalizzazione turistica.

Risultati attesi

- Incremento flussi turistici nella bassa stagione
- Promozione dell’immagine del territorio al fine di attirare nuovi flussi di visitatori interessati alla cultura enogastronomica e al cibo di qualità;
- Promozione della qualità nei comparti agroalimentare, enogastronomico e della ristorazione;

↳ 3.4.4 Premio Montiferru - Concorso Internazionale per l’olio extravergine di oliva

€ 30.000,00 (Risorse CCIAA □ 15.000,00)

Il Premio Montiferru, Concorso Internazionale per l’olio extravergine di oliva, costituisce una delle principali iniziative che la Camera realizza con l’obiettivo di promuovere e valorizzare le produzioni di qualità, obiettivo ritenuto strategico per lo sviluppo integrato del territorio.

Il Premio, giunto alla 20^a edizione, viene organizzato da un Comitato costituito, sulla base del Protocollo d’Intesa a suo tempo siglato con gli altri soggetti promotori, da Camera di Commercio, Amministrazione Provinciale, Comune di Seneghe, Agenzia LAORE, Agenzia AGRIS, Associazione Nazionale Città dell’Olio, ed è ormai consolidato anche a livello internazionale.

La manifestazione, specificamente rivolta alla promozione dell’olio extravergine di oliva, costituisce inoltre occasione per percorsi di valorizzazione trasversali ad altre produzioni del comparto agricolo e ad altri settori economici, quali la ristorazione, le strutture di ospitalità, il turismo

Sulla base di quanto stabilito nel citato protocollo d’intesa, la Presidenza e i compiti di Segreteria Organizzativa del Premio, sono stati attribuiti alla Camera di Commercio di Oristano, che concorre alla sua

realizzazione con un partecipazione alla spesa pari a € 15.000,00

Risultati attesi

- Valorizzazione e confronto per le produzioni di olio extravergine di oliva
- Promozione della produzione locale presso gli operatori turistici del territorio
- Promozione dell'olio extravergine d'oliva della provincia nel mercato nazionale e internazionale

↳ 3.4.5 BINU/VINOR

€ 30.000,00

Si svolgerà a Oristano, nella tarda primavera, il concorso **concorso enologico** di rilevanza nazionale BINU/VINOR, la cui prima edizione è stata realizzata a Nuoro nel 2012 congiuntamente dalle due Camere di Commercio di Nuoro e Oristano. Il concorso è finalizzato alla valorizzazione del comparto viticolo e dell'intero settore agroalimentare della Sardegna centrale.

Risultati attesi

- Valorizzazione e confronto per le produzioni vitivinicole
- Promozione della produzione locale presso gli operatori turistici del territorio
- Promozione del turismo enogastronomico

↳ 3.4.6 SardegnaCavalli

€ 80.000,00

L'edizione 2013 riproporrà lo schema sperimentato nel 2012, che mette in rete una serie di eventi diffusi nel territorio, eventualmente anche di altre province sarde, per i quali Sardegnacavalli diviene insieme contenitore e motore della comunicazione e della promozione.

La Camera promuoverà e sosterrà con azioni di comunicazione, marketing e supporto tecnico, favorendo la creazione e la vendita di prodotti turistici collegati, l'organizzazione di eventi nel settore ippico: gare, concorsi, rassegne allevatoriali, mostre mercato, aste ecc.) programmati in momenti e località differenti, in sinergia con Enti e Associazioni del comparto equestre e con gli attori locali.

Sardegnacavalli, nel solco delle grandi tradizioni equestri dell'oristanese e dell'isola vuole essere veicolo di promozione del territorio e delle sue risorse; partendo dalle attività economiche legate alle specificità ed alle tradizioni locali si vuole costruire un percorso di sviluppo che, per quanto riguarda il settore turistico, si integri con il territorio valorizzandolo in tutti i suoi aspetti, da quello naturalistico-paesaggistico a quello archeologico-culturale, storico-artistico, antropologico ed enogastronomico. Si intende sviluppare il collegamento della manifestazione con i diversi eventi Puntando sul cavallo e sulle aree rurali, si intende costruire un percorso che permetta il passaggio da un turismo stagionale legato alle sole zone costiere e con scarsa integrazione con il territorio, a un'offerta integrata che possa moltiplicare le opportunità di vacanza incentrata sul turismo equestre, culturale, ambientale ed enogastronomico.

La rete di Sardegnacavalli vuole rappresentare uno strumento per la promozione del territorio e delle sue risorse attraverso il collegamento tra i diversi eventi connessi alla tradizione equestre. La finalità che ci si propone con l'evento è collegare in maniera sistemica varie iniziative, per sfruttare le opportunità e le potenzialità che derivano da uno sviluppo coordinato del territorio in modo da incrementare la valenza che ciascun evento esprime singolarmente ponendo le basi per una più stretta integrazione a livello strategico ed operativo che possa determinare un'offerta più ampia, estesa temporalmente e diversificata attraverso azioni promozionali e di marketing congiunte.

Risultati attesi

- Valorizzare l'allevamento equino in Sardegna e potenziarne la valenza attraverso il sostegno agli eventi di "esposizione" e promozione del cavallo e dei prodotti ad esso collegati
- Favorire la destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso la promozione del turismo equestre, rurale, culturale, ambientale e enogastronomico;
- Promuovere l'immagine della Provincia di Oristano e attrarre nuovi flussi di visitatori interessati al mondo del cavallo, al patrimonio storico-artistico-ambientale del territorio ed alla tipicità e qualità delle produzioni agroalimentari;

↳ 3.4.7 Sostegno ad iniziative di settore

€ 60.000,00

Viene confermato il sostegno, anche finanziario, ad iniziative di promozione economica proposte da altri soggetti nei settori produttivi di maggiore rilevanza per l'economia del territorio provinciale. Una particolare attenzione verrà riservata alle iniziative promosse dalle associazioni di categoria nei settori e nell'ambito delle tematiche individuate dal programma camerale. Lo strumento operativo è costituito dal Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 25 del 7 aprile 2011, che disciplina la materia in maniera organica.

Risultati attesi

- Integrazione delle iniziative di promozione realizzate nel territorio

↳ 3.4.8 Sportelli Turismo (Progetto congiunto fra le Camere di Commercio di Oristano e Nuoro – FdP 2011/2012)

€ 86.625,00

Mettere a disposizione delle imprese afferenti alla filiera turistica, comparto ricettivo, della ristorazione dei servizi al turista una sofisticata rete di informazioni relative ai finanziamenti al comparto (regionali, nazionali e comunitarie), alle certificazioni (di qualità e ambientale) ed alla conciliazione.

Diffondere informazioni utili all'opportuna strutturazione dell'impresa nei confronti dei nuovi mercati (nuove tecniche di commercializzazione e marketing) tese anche alla creazione di club di prodotto che coinvolgano tutta la filiera.

Risultati attesi

- Servizi informativi e di supporto alle imprese turistiche

↳ 3.4.9 Promozione delle eccellenze produttive e della dieta mediterranea Progetto congiunto fra le Camere di Commercio di Oristano e Nuoro – FdP 2011

€ 98.316,00

Il modello alimentare della Dieta Mediterranea - dal 17 Novembre 2010 ufficialmente proclamato patrimonio immateriale dell'umanità dall'Unesco - è stato elaborato negli anni Sessanta dello scorso secolo dal professore americano Ancel Keys sulla base degli studi condotti sull'alimentazione in uso presso le popolazioni del mediterraneo. Fu così codificato il termine "Dieta Mediterranea" per indicare quel regime alimentare, tipico delle popolazioni mediterranee, basato su un moderato consumo di grassi e su un corretto equilibrio tra apporto e consumo energetico. La Dieta Mediterranea è riconosciuta in campo internazionale quale modello alimentare di riferimento dei programmi e della politica della sanità pubblica, soprattutto in quei Paesi (Stati Uniti ma anche altri stati dell'Europa) impegnati a intervenire sui comportamenti alimentari per limitare l'incidenza delle malattie che colpiscono la maggior parte della popolazione.

Date queste premesse di tipo scientifico e documentale appare irrinunciabile, per la Camera di Commercio di Oristano, tradizionalmente impegnata in politiche attive a sostegno delle tipicità alimentari e della valorizzazione dei prodotti agroalimentari, coniugare in un programma di studio, tutela e promozione, i ferrei principi della dieta mediterranea con l'immenso patrimonio costituito dalle ricette tradizionali ed il territorio che le ha generate e del quale sono inestricabile rappresentazione.

Nell'ambito del progetto la Camera di Commercio di Oristano intende inoltre realizzare, in modo autonomo per le imprese della provincia, il progetto Ospitalità Italiana in Tour, progetto di promozione-commercializzazione del territorio italiano e dei suoi prodotti sui territori esteri, realizzato dal sistema camerale attraverso serate di degustazione a cui partecipano pubblico, giornalisti, buyers, rappresentanti GDO e altri soggetti interessati. Tali degustazioni si baseranno infatti sulle ricette della Dieta Mediterranea, tradizionalmente presenti nell'isola.

Risultati attesi

- Rilancio del made in Italy anche utilizzando il valore salutistico del riconoscimento internazionale

- della Dieta Mediterranea conferito dall'Unesco
- Valorizzazione dei prodotti e loro declinazione gastronomica in chiave nutrizionale-salutistica, anche attraverso il supporto di strumenti analitici;
 - Realizzazione di un archivio che contenga il patrimonio storico-informativo su prodotti e cultura gastronomica tipica della nostra Regione, valorizzazione delle produzioni locali, qualificando la ristorazione locale e sarda nel mondo che propone i piatti tipici locali in armonia con la Dieta Mediterranea;
 - Realizzazione di itinerari tematici basati sui piatti ed i prodotti individuati nel corso delle ricerche;
 - coinvolgimento del comparto della ristorazione nella promozione / valorizzazione delle ricette tradizionali;
 - informazione/ formazione dei consumatori sui risultati emersi dalle ricerche;
 - formazione indirizzata agli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado al fine di promuovere l'educazione alla Dieta Mediterranea.

Obiettivo Strategico 3.5

“Incremento strutturale e funzionale degli uffici e degli spazi camerali per le imprese”

€ 1.725.000,00

Si prevede la prosecuzione delle attività avviate sui diversi fronti: Centro Servizi per le Imprese, Nuova Sede Camerale, manutenzione straordinaria attuale sede camerale, adeguamento delle dotazioni strumentali. Gli interventi hanno la precisa finalità di dotare l'Ente di strutture adeguate allo svolgimento delle attività in grado di offrire una realtà camerale efficiente, razionale e accessibile.

Il finanziamento dei diversi interventi previsti avverrà principalmente attraverso risorse proprie del bilancio camerale. Tuttavia, il fabbisogno finanziario connesso alle esigenze di liquidità e la concomitanza di alcuni interventi, potrebbero comportare a partire dall'esercizio 2012 il ricorso all'indebitamento.

↳ 3.5.1 Centro Servizi per le Imprese e Nuova sede camerale

€ 1.650.000,00

Si prevede la redazione e approvazione del progetto definitivo ed esecutivo della nuova sede camerale e, subordinatamente al completamento delle procedure autorizzative, si procederà all'affidamento dei lavori. Dovrà inoltre essere definita la situazione inerente il progetto di realizzazione del Centro servizi per le Imprese.

Risultati attesi

- Redazione e approvazione del progetto definitivo ed esecutivo della nuova sede camerale
- Definizione situazione progetto Centro servizi.

↳ 3.5.2 Fruibilità dei servizi nelle attuali sedi camerali

€ 25.000,00

Si prevedono il completamento dei lavori di rifacimento dei servizi igienici negli uffici di Via Carducci 23, di altri lavori di manutenzione e la revisione delle indicazioni segnaletiche degli uffici, tenendo conto anche delle funzioni legate all'organizzazione di manifestazioni ed attività ricorrenti.

Risultati attesi

- Miglioramento della fruibilità dei servizi presso gli attuali uffici camerali

↳ 3.5.3 Adeguamento delle dotazioni strumentali

€ 50.000,00

Sarà garantito il rinnovo e l'adeguamento delle dotazioni strumentali a disposizione degli uffici.

Risultati attesi

- Miglioramento delle dotazioni strumentali dell'ente e degli spazi dedicati al lavoro
- Introduzione di supporti ergonomici nelle postazioni di lavoro

Priorità 4 "Regolazione del Mercato"

Obiettivo Strategico 4.1

"Potenziamento dei servizi di Regolazione del Mercato"

€ 28.000,00

La funzione di regolazione del mercato, già da tempo avviata presso la struttura camerale, assume notevole rilievo con la duplice finalità di tutelare la "parte debole" (il consumatore), ma soprattutto di garantire la massima efficienza dei mercati, a tutela dell'impresa. Assicurare informazione, affidabilità delle parti, trasparenza, buona fede nelle transazioni commerciali, insieme ad una rapida soluzione di eventuali controversie, contribuiscono, infatti, nel rispetto della libera concorrenza, allo sviluppo di una solida economia, connotandosi come attività svolta a sostegno del sistema delle imprese.

↳ 4.1.1 Incremento dei servizi di Regolazione del mercato

€ 3.000,00

L'attività di regolazione del mercato, per quanto ampia, necessita, di ulteriori estensioni, con il fine di garantire e assicurare maggiore informazione, affidabilità delle parti, trasparenza e buona fede nelle transazioni commerciali. Lo sviluppo della forma associata, anche grazie all'ottimizzazione delle risorse, potrà consentire l'avvio di nuovi servizi e l'incremento del livello di qualità dei servizi già attivi.

Risultati attesi

- Prosecuzione svolgimento dei servizi di Regolazione del Mercato in forma associata con la Camera di Commercio di Nuoro.
- Ampliamento ambiti operativi (Contratti – Tipo, Mediazione Civile, Sicurezza prodotti e informazioni al consumatore)
- Prosecuzione informatizzazione dei servizi

↳ 4.1.2 Metrologia legale – Banca Dati Eureka

€ 2.000,00

Alla conclusione dell'operazione di caricamento dati, verrà posto a regime l'utilizzo del software EUREKA per la gestione del servizio metrico.

Risultati attesi

- Completa informatizzazione del servizio e integrazione con il sistema contabile
- Incremento dell'attività ispettiva di verifiche metriche e svolgimento dell'attività informativa.

↳ 4.1.3 Sportello di mediazione civile. Gestione informatica dell'attività

€ 4.000,00

Nonostante la recente sentenza della corte Costituzionale, che ha dichiarato illegittima la norma che prevedeva l'obbligatorietà del tentativo di mediazione in diverse tipologie di controversie civili, resta la convinzione che il Servizio di Mediazione rappresenti una concreta possibilità di giungere alla

composizione delle controversie civili e commerciali, vertenti su diritti disponibili, tra due o più soggetti comprese le liti tra imprese e tra imprese e consumatori, tramite l'assistenza di un mediatore indipendente, imparziale e neutrale. Il passaggio alla gestione informatica potrà migliorare la qualità del servizio.

Risultati attesi

- Avvio informatizzazione del Servizio di Mediazione Civile
- Pubblicità del servizio svolto e informazione all'utenza

↳ 4.1.4 Attività formativa e informativa sui Contratti Tipo e sul loro utilizzo. € 2.000,00

Promozione diffusione dei contratti tipo attraverso lo svolgimento di seminari ed incontri per formare e informare le imprese e i consumatori sull'utilizzo e le caratteristiche dei Contratti Tipo. Coinvolgimento e stipula di intese con le rappresentanze associative delle imprese e dei consumatori.

Risultati attesi

- Diffusione dell'utilizzo dei Contratti – Tipo.

↳ 4.1.5 Osservatorio sui prezzi € 2.000,00

Potenziamento dell'attività di rilevazione prezzi e correlata attività di informazione. Monitoraggio dei prezzi del settore immobiliare e miglioramento dell'attività informativa sui prezzi monitorati. Rafforzamento della diffusione del sistema di contrattazione dei prodotti agroalimentari attraverso la piattaforma telematica gestita della Borsa Telematica Italiana, secondo quanto disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Risultati attesi

- Rilevazione prezzi e diffusione dati in tempo reale attraverso il sito camerale
- Monitoraggio nuovi settori economici e attività informativa sui prezzi monitorati

4.1.6 Organismo di controllo dei vini DOC e IGT € 15.000,00

Le Camere di Commercio di Oristano e Nuoro sono state congiuntamente individuate dal Ministero delle politiche agricole quale organismo di controllo di diverse tipologie di vini DOC e IGT dell'isola. L'incarico, così come quello affidato ad altri organismi per i restanti vini DOC e DOCG, andrà a scadere nel 2015.

Risultati attesi

- Consolidamento e efficientamento dell'attività dell'Organismo di controllo vini.

Priorità 5 “Trasparenza, Dialogo, Comunicazione”

Obiettivo Strategico 5.1

“Rafforzamento della trasparenza attraverso la redazione del programma triennale € 2.000,00

La diffusione della legalità, della trasparenza e dell'integrità costituisce una delle missioni istituzionali di tutte le pubbliche amministrazioni, e in particolare, della Camera, che svolge il proprio ruolo di supporto e promozionale del sistema delle imprese e dell'economia provinciale.

↳ **5.1.1 Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità.** **€2.000,00**

Alla luce degli obblighi normativi previsti dal D.L. 150/2009 (art.13, comma 6, lettera e) e delle linee guida individuate nella delibera n. 105/2010 emanata dalla "Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche" (CIVIT), ogni amministrazione ha l'obbligo di redigere un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che espliciti le iniziative che l'Ente porrà in essere per adempiere agli obblighi di trasparenza sanciti dalla normativa, sia nel breve che del lungo periodo.

Risultati attesi

- Redazione, aggiornamento e attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Obiettivo Strategico 5.2

"Miglioramento della qualità del sito camerale"

€ 5.000,00

Miglioramento del sito camerale, in termini di fruibilità, consultazione, indicazione contatti.

↳ **5.2.1 Miglioramento della comunicazione esterna attraverso una migliore gestione del sito internet** **€5.000,00**

Saranno individuate le aree di miglioramento in favore di una maggiore comunicazione esterna, sulla base degli adempimenti imposti dalla normativa e delle opportunità legate all'attività della Camera. Saranno veicolate attraverso il sito internet della CCIAA le informazioni e la modulistica utilizzata per tutti i servizi erogati dalla Camera.

Con l'obiettivo di un ampliare la base di ascolto dell'ente, verrà favorito, anche attraverso una rubrica nel sito web della Camera dedicata all'invio di osservazioni, proposte e consigli, il coinvolgimento degli stakeholder nella definizione di nuove proposte d'azione della Camera, stabilendo un circuito di comunicazione basato sulla valorizzazione dei loro suggerimenti e delle loro indicazioni, per arricchire la progettazione di programmi e iniziative.

Risultati attesi

- Aggiornamento dei dati pubblicati con cadenza almeno bimestrale
- Inserimento sul sito web di tutta la modulistica relativa all'attività della Camera
- Maggiore partecipazione degli stakeholder al dibattito sull'attività della Camera e all'orientamento sulla programmazione futura.

RIEPILOGO PROGRAMMAZIONE 2013

	SPESA AMMESSA
<u>Priorità 1 : “Rapporti istituzionali e di governo”</u>	€ 224.000,00
Obiettivo Strategico 1.1 "Miglioramento del posizionamento strategico della Camera di Commercio"	€ 224.000,00
<u>1.1.1 Funzioni associate</u>	€ 5.000,00
<u>1.1.2 Collaborazioni con il sistema camerale</u>	€ 212.000,00
<u>1.1.3 Collaborazioni con il sistema territoriale</u>	€ 5.000,00
<u>1.1.4. Ordinamento interno</u>	€ 2.000,00
<u>Priorità 2: “ Pubblica Amministrazione per le Imprese”</u>	€ 38.100,00
Obiettivo Strategico 2.1 “E Government: semplificazione e accessibilità dei Servizi alle imprese”	€ 14.500,00
<u>2.1.1. Miglioramento della qualità dell’informazione degli archivi camerali, semplificazione e riduzione dei tempi dell’azione amministrativa</u>	€ 3.000,00
<u>2.1.2. Potenziamento delle attività CRM</u>	€ 3.000,00
<u>2.1.3 Diffusione dell’uso della posta elettronica certificata</u>	€ 2.000,00
<u>2.1.4. Qualità dei servizi erogati e dei rapporti con l’utenza</u>	€ 6.500,00
Obiettivo Strategico 2.2 “Modernizzazione dell’organizzazione interna”	€ 13.600,00
<u>2.2.1. Procedimenti amministrativi, formazione permanente, orientamento all’utenza, assistenza e consulenza, Carta dei Servizi.</u>	€ 4.600,00
<u>2.2.2 Ciclo delle Performance</u>	€ 6.000,00
<u>2.2.3 Benessere Organizzativo</u>	€ 2.000,00

<u>2.2.4 Revisione del sistema premiante</u>	€ 1.000,00
Obiettivo Strategico 2.3 “Miglioramento dell’efficienza amministrativa e degli standard qualitativi dei Servizi di Supporto”	€ 10.000,00
<u>2.3.1 Contabilità e diritto annuale</u>	€ 5.000,00
<u>2.3.2 Provveditorato ed Economato</u>	€ -
<u>2.3.3 Gestione delle Risorse Umane</u>	€ 5.000,00
<u>2.3.4 Staff (Segreteria, Programmazione e controllo di Gestione)</u>	€ -
-	
Priorità 3: “Territorio e Sviluppo Locale”	€ 2.678.875,00
Obiettivo Strategico 3.1 “Informazione Economica”	€ 13.000,00
<u>3.1.1 Attività di studio e divulgazione delle informazioni relative all’economia provinciale e alle opportunità di crescita per le imprese</u>	€ 6.000,00
<u>3.1.2. Newsletter</u>	€ 1.000,00
<u>3.1.3 Premio Tesi di Laurea</u>	€ 6.000,00
Obiettivo Strategico 3.2 “Diffusione della cultura d’impresa”	€ 378.534,00
<u>3.2.1 Attività Formativa: ciclo seminari</u>	€ 6.000,00
<u>3.2.2 Sportello Impresa</u>	€ 5.000,00
<u>3.2.3 Premio Impresa</u>	€ 5.000,00
<u>3.2.4 Sostegno all’occupazione (Accordo di Programma MISE/Unioncamere 2011)</u>	€ 100.025,00
<u>3.2.5 PRO PMI Supporto alle PMI per la progettualità in materia di ricerca e di innovazione (accordo di Programma MISE/Unioncamere 2011)</u>	€ 76.400,00
<u>3.2.6 Reti del commercio urbano e digitalizzazione delle imprese (accordo di Programma MISE/Unioncamere 2011)</u>	€ 50.450,00
<u>3.2.7 Osservatorio per lo sviluppo economico della filiera turistica del mare (Fondo di Perequazione 2011 – 2012)</u>	€ 51.744,00

<u>3.2.8 Logistica inversa lane e lapidei (Fondo di Perequazione 2011 – 2012)</u>	€	83.915,00
Obiettivo Strategico 3.3 “Apertura dell’economia locale ai mercati esteri”	€	122.400,00
<u>3.3.1 Sportello territoriale per l’internazionalizzazione</u>	€	3.000,00
<u>3.3.2 Partecipazione a Fiere e ad altre iniziative del sistema camerale</u>	€	20.000,00
<u>3.3.3 Contributi per partecipazione a Fiere</u>	€	20.000,00
<u>3.3.4 Nuove Imprese Esportatrici (Progetto congiunto fra le Camere di Commercio di Nuoro e Oristano - Fondo di Perequazione 2011 – 2012)</u>	€	79.400,00
Obiettivo Strategico 3.4 “Valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche locali e rafforzamento della capacità di offerta turistica”	€	439.941,00
<u>3.4.1 Iniziative Promozionali con la Camera di Commercio di Nuoro</u>		-
<u>3.4.2. Mediterranea</u>	€	35.000,00
<u>3.4.3 Le Isole del Gusto</u>	€	20.000,00
<u>3.4.4 Premio Montiferru – Concorso Internazionale per l’olio extravergine di oliva</u>	€	30.000,00
<u>3.4.5 BINU/VINOR</u>	€	30.000,00
<u>3.4.6 Sardegnacavalli</u>	€	80.000,00
<u>3.4.7 Sostegno ad iniziative di settore</u>	€	60.000,00
<u>3.4.8. Sportelli Turismo (Progetto congiunto fra le Camere di Commercio di Nuoro e Oristano - Fondo di Perequazione 2011 – 2012)</u>	€	86.625,00
<u>3.4.9. Promozione delle eccellenze produttive e della Dieta Mediterranea (Progetto congiunto fra le Camere di Commercio di Nuoro e Oristano - Fondo di Perequazione 2011 – 2012)</u>	€	98.316,00
Obiettivo Strategico 3.5 “Incremento Strutturale e funzionale degli Uffici e degli Spazi camerale per le imprese”	€	1.725.000,00
<u>3.5.1 Centro Servizi per le Imprese e Nuova Sede Camerale</u>	€	1.650.000,00
<u>3.5.2 Fruibilità dei Servizi nelle attuali Sedi Camerali</u>	€	25.000,00
<u>3.5.3 Adeguamento delle dotazioni strumentali</u>	€	50.000,00

<u>Priorità 4 : “Regolazione del Mercato”</u>	€ 28.000,00
Obiettivo Strategico 4.1 “Potenziamento dei Servizi di regolazione del Mercato”	€ 28.000,00
<u>4.1.1 Incremento dei Servizi di Regolazione del Mercato</u>	€ 3.000,00
<u>4.1.2 Metrologia legale – Banca dati Eureka</u>	€ 2.000,00
<u>4.1.3 Sportello di Mediazione Civile. Gestione Informatica dell’attività</u>	€ 4.000,00
<u>4.1.4 Attività formativa e informativa sui Contratti tipo e sul loro utilizzo</u>	€ 2.000,00
<u>4.1.5 Osservatorio sui Prezzi</u>	€ 2.000,00
<u>4.1.6 Organismo di Controllo dei vini DOC e IGT</u>	€ 15.000,00
<u>Priorità 5 :“Trasparenza , Dialogo, Comunicazione”</u>	€ 7.000,00
Obiettivo Strategico 5.1 “Rafforzamento della trasparenza attraverso la redazione del programma triennale”	€ 2.000,00
<u>5.1.1 Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità</u>	€ 2.000,00
Obiettivo Strategico 5.2 “Miglioramento della qualità del sito Camerale”	€ 5.000,00
<u>5.2.1 Miglioramento della comunicazione esterna attraverso una migliore gestione del sito internet</u>	€ 5.000,00
TOTALE	€ 2.975.975,00